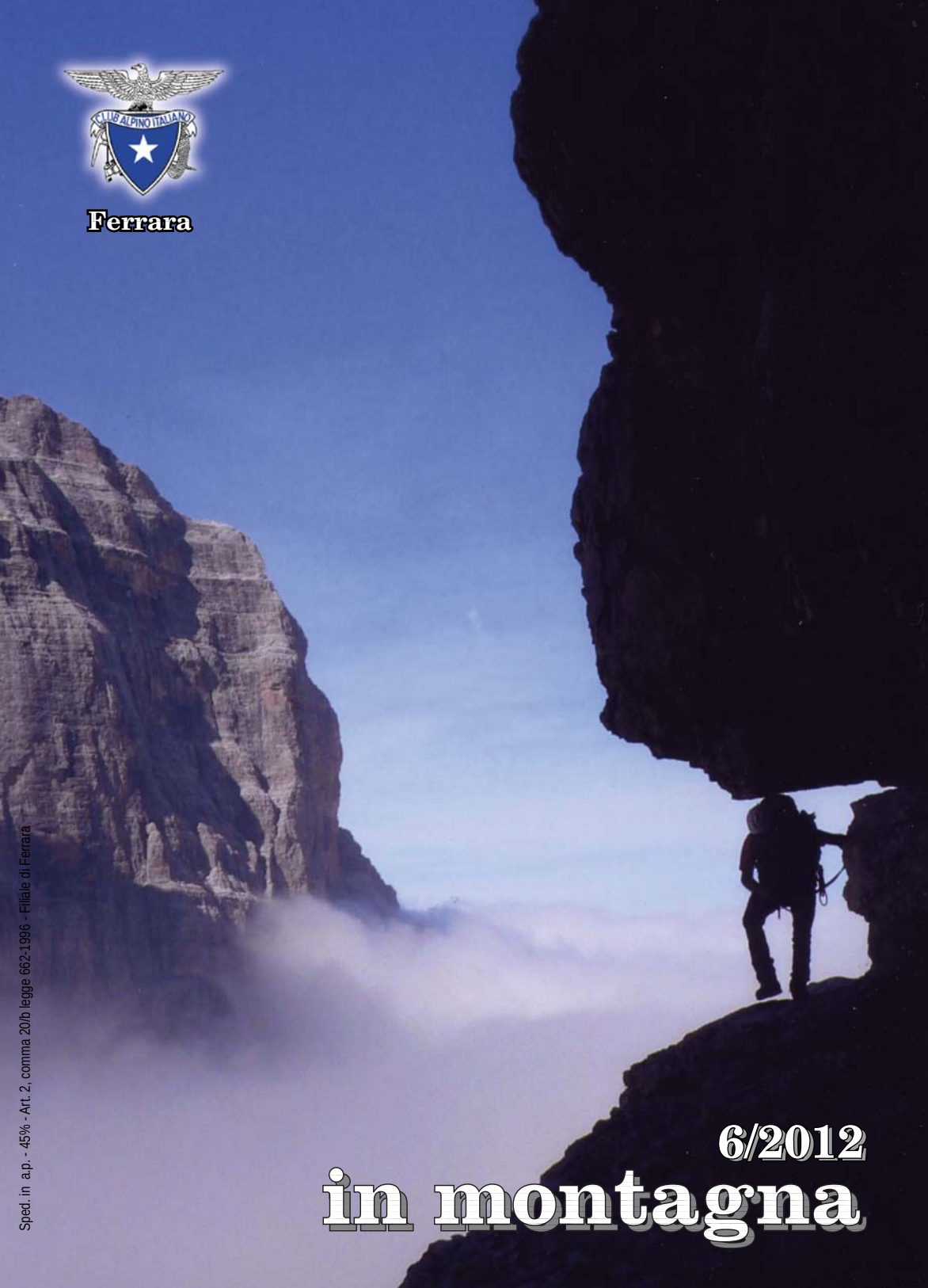


Ferrara

in montagna

6/2012

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!

BONORA Ottica

www.otticabonora.it

Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035

info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso

RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE

REVO LIGHT REVOLUTION

RUDY PROJECT Technically Cool Eyewear

Maui Jim SPORT

ZIEL The sense of precision

ALPINA PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

Anno XLIII
Numero 6 Novembre - Dicembre 2012

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi
Coordinatore:
Livio Piemontese
Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Nevio Murli, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina 1: ***fotografia I classificata al 12° Concorso fotografico - Cengia tra le nuvole***
Foto: **Tiziano Dall’Occo**
Copertina 4: ***fotografia premiata al 12° Concorso fotografico - Variazioni cromatiche***
Foto: ***Emanuela Zocchi***

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 16/12/2012
Spedito il 21/12/2012
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci Ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

SOMMARIO

Lettere: - Saluto del Presidente - Commento alle gite 2013 - Attività del Gruppo Seniores	2
SCI CAI	5
Escursionismo	6
Gruppo Seniores	35
Scuola di Escursionismo	41
Alpinismo Giovanile	44
Scuola di Alpinismo e Scialpinismo	50
Sottosezione di Cento (FE)	58
Coro CAI Ferrara	59
Attività culturali	60
Iniziative: - 150 cime per i 150 anni del CAI	62
Comunicazioni	64

CARICHE SOCIALI

Presidente:Tiziano Dall’Occo
Vice Presidente: Leonardo Caselli
Consiglieri: Michele Aleardi, Fabrizio Ardizzoni, Ruggero Boaretti, Barbara Bottoni, Marco Chiarini, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Mariasole Mistroni, Giacomo Roversi, Claudio Simoni, Donatella Succi Cimentini, Gabriele Villa (**Segretario**)
Collegio dei Revisori dei Conti: Roberto Faveri (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gianpaolo Testoni

Saluto del Presidente

di Tiziano Dall'Occo
Presidente CAI Ferrara

Carissime Socie e Soci, amici e collaboratori della Sezione, siamo al termine di quest'anno, il 2012, che ha portato con gli eventi sismici di maggio, distruzione e dolore a molte persone anche appartenenti alla nostra associazione. A loro vanno, in primo luogo, i nostri migliori auguri per una rapida risoluzione di tutti i problemi creati dal terremoto.

Anche la nostra Sottosezione di Cento ne ha pagato le conseguenze; l'edificio in cui si trovava la loro sede è stato dichiarato inagibile e da allora non è più fruibile dai Soci. A loro va tutta la nostra solidarietà nella speranza che il comune di Cento possa presto attivarsi per offrire ai nostri Soci, e a tutte le altre associazioni che erano ospitate nella palestra della "Giovannina", una nuova struttura. A questo contribuisce anche la nostra Sezione che ha deciso di devolvere i fondi raccolti con le attività di "Inseguendo i Profili" al comune di Cento, a favore degli investimenti per attrezzature e strutture sportive.

Il 2012 è stato per la nostra Sezione un anno molto "ricco" di attività e di questo si devono ringraziare tutti i Soci che si sono impegnati, con il loro contributo, al successo delle varie iniziative. Il ringraziamento è tanto più grande perché l'attività viene fornita gratuitamente per la sola "passione" per la montagna, e in molti casi viene fatta a scapito del proprio tempo libero o di quello che altrimenti sarebbe stato dedicato alla famiglia. La Sezione ora chiede questo contributo (manuale) per poter fare dei lavori di manutenzione e miglioramento della sede. Sono necessari lavori per riprendere scrostature ai muri determinate dalle scosse, sono necessari lavori di pulizia e riverniciatura di alcune delle porte. La generale crisi economica riduce i fondi a disposizione e dobbiamo cercare di fare le cose, dove è possibile, con le nostre capacità e le nostre risorse.

Di risorse, di "forze nuove", ha necessità anche l'Alpinismo Giovanile. Il ritiro dal contributo attivo, dopo tanti anni di "servizio", di alcuni accompagnatori (a loro va il nostro più grande ringraziamento per l'attività svolta) ha ridotto le forze di questo settore basilare della Sezione, poiché i ragazzi che escono dall'AG sono i futuri frequentatori della montagna, escursionisti e alpinisti della Sezione... Forza! Chi ha capacità, conoscenze e voglia di impegnarsi, si faccia avanti e si rivolga in Sezione a Barbara.

Questo è stato anche l'anno dell'avvio vero e proprio dell'attività del gruppo "Seniores", un "gruppetto" di soci pieno di iniziative e voglia di stare insieme per frequentare la montagna in allegra compagnia. Tanti auguri a tutti loro, e che il loro entusiasmo si possa trasmettere per coinvolgere tanti altri Soci e non.

Cosa ci aspetta nel 2013? Innanzitutto abbiamo un compleanno importante da festeggiare. L'Associazione, il Club Alpino Italiano, compie 150 anni. A questo compleanno saranno indirizzate sia le nostre tradizionali attività verso l'esterno dell'associazione, come "Inseguendo i Profili" e la rassegna musicale con il "Coro CAI FERRARA", e sia le attività indirizzate ai soli soci come il "Concorso Fotografico" e l'iniziativa "150 cime per i 150 anni del CAI", di cui troverete i dettagli in questo bollettino. Anche le attività sociali riprendono il tema del 150° anniversario della fondazione con una gita sociale a Torino, al "Museo della Montagna" del CAI (dove sarà presente anche una mostra celebrativa) e un mini-trekking, il "Tour del Monviso", cioè il giro attorno alla montagna simbolo del CAI dove è nata, nel lontano 1863, l'idea della fondazione di una associazione che raccogliesse gli appassionati della montagna e che si basa su principi validi verso "...la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale" come recita l'articolo 1 dello statuto generale. Vi invito pertanto a partecipare e a divulgare ad amici e conoscenti quelli che sono i principi che cerchiamo di trasmettere e le attività che svolgiamo. Solamente con la partecipazione alle attività possiamo ridurre i costi organizzativi, logistici e di trasporto che sono sempre più alti per effetto dell'attuale situazione economica generale.

Per concludere, formulo a tutti i Soci, a nome mio e del Consiglio Direttivo della Sezione, i migliori auguri per un sereno Natale e un felice Anno Nuovo.

Commento alle gite 2013

di Claudio Simoni
Responsabile Commissione Escursionismo

Salve a tutti,

Eccomi al secondo appuntamento di fine anno, quale referente della Commissione Escursionismo e Sentieri.

Con gli amici della Commissione abbiamo selezionato e portato prima in Consiglio, poi all'Assemblea dei Soci, il programma per le gite sociali del 2013.

Le proposte sono state molte, più dell'anno scorso e non può che farci piacere; ma purtroppo dobbiamo fare i conti con il calendario, che non prevede tanti fine settimana quanti vorremmo.

Anche quest'anno abbiamo nuovi direttori di gita, che si affacciano pieni di entusiasmo nella conduzione di gite, anche impegnative, che si meritano il massimo della nostra partecipazione.

Saranno affiancati da qualche "veterano" che li aiuterà ad ammorbidire l'impatto della prima escursione.

Oltre ai nuovi, ci sono Direttori di gita di consolidata esperienza ma, sembra, di nuovo e rinnovato entusiasmo, pronti a portarci nei luoghi più disparati.

Guardando indietro, all'anno scorso, direi che siamo soddisfatti del lavoro profuso in questa attività.

Ci sono state molte gite con un notevole ventaglio di tipologie e difficoltà e, nonostante il periodo economicamente poco felice, sono andate complessivamente bene.

Naturalmente, come direttori di gita, vorremmo sempre andare con i pullman pieni, ma siamo ben consci delle priorità presenti nelle famiglie in questi momenti.

Noi non ci scoraggiamo e siamo a proporre per il 2013 un altro bel campionario di uscite.

Innanzi tutto le ciaspolate: tre sulle Dolomiti ed una nelle Prealpi, dove viene anche riproposta la giornata promozionale sulla neve che abbina lo sci di fondo e quello da discesa .

Nel 2013 ricorre il 150° anniversario della nascita del Club Alpino Italiano e la Sezione di Ferrara ha programmato tre escursioni legate a questo avvenimento assieme a diverse iniziative che potrete leggere in questo bollettino.

Un'uscita di due giorni riguarda un'Intersezionale con le Sezioni di Bologna, Antrodoco e Lugo, un'altra prevede una gita a Torino, al museo del CAI ed al museo Egizio e l'ultima propone un tour di tre giorni attorno al Monviso, la Montagna del CAI.

Ci saranno cinque escursioni da un giorno: due sulle Alpi, una in Appennino, una sui Colli Euganei ed una a Modena.

Passiamo poi alle escursioni di due giorni con uscite sui monti Sibillini, la traversata del ghiacciaio del Careser nel Parco Nazionale dello Stelvio ed una puntata in Svizzera, sul Trenino Rosso del Bernina.

Seguirà poi la gita alpinistica al monte Cevedale, con tre comitive per tre itinerari diversi.

Sono presenti anche due uscite da due giorni per ferrate, la Maximilian ai Denti di Terrarossa nel Parco Naturale Sciliar Catinaccio e la Sass Rigais, che conduce all'omonima cima, nel gruppo delle Odle.

Da segnalare ancora il Trekking di Pantelleria e la Castagnata, che chiude le attività escursionistiche sociali, ma con una novità rispetto agli altri anni.

Per ultima, ma non ultima, ho tenuto un'escursione di un giorno, che si farà in aprile, nella Riserva del Po di Volano, che si svolge sui sentieri del CAI in gestione alla Sezione di Ferrara e merita una menzione particolare.

Come vedete, ce n'è per tutti i gusti.

Nell'esposizione delle singole escursioni è indicata anche la data di apertura delle iscrizioni, alla quale far particolare attenzione.

Vi aspettiamo numerosi come sempre e nel frattempo vi giungano i nostri migliori auguri per un felice Anno Nuovo.

L'attività escursionistica del "Gruppo Seniores"

di Nevio Murli
Responsabile Gruppo Seniores

Sabato 24 novembre si è svolto al Palamonti di Bergamo il secondo Convegno Nazionale dei Gruppi Seniores del CAI, che ha visto la partecipazione di 46 sezioni e la presenza di 140 Soci "senior".

Questa realtà, ormai consolidata a livello nazionale, dall'autunno 2011 va affermandosi anche nella nostra sezione, come dimostrano le sei uscite svolte da maggio a settembre. Questo nonostante ci sia ancora chi abbia la sensazione che in una certa stagione della vita aderire ad un gruppo senior possa configurarsi come una sorta di ghettizzazione non a tutti gradita. Una riserva da rimuovere, evidentemente, tenuto conto che nella vita delle sezioni il livello di partecipazione dei soci non corrisponde certo con l'anagrafe. E in ogni caso, come ben si sa, al CAI c'è posto per tutti, purché si dimostri di comportarsi da veri amici della montagna quali i seniores sicuramente sono. Anche perché, "non si diventa vecchi, ci si evolve".

L'andare in montagna rappresenta uno stile di vita senza tempo. La montagna rappresenta un naturale ambiente di prevenzione, cura e riabilitazione del fisico, consente di mantenere una buona forma fisica, aiuta a crescere, formare il carattere delle persone ed a invecchiare meglio, apre la mente all'amore per la natura. La montagna, vecchia e saggia maestra di vita, è dunque una grande palestra per il corpo ed al tempo stesso un solido rifugio per lo spirito, costituendo una sana medicina per curare lo stress e gli stati depressivi ed ansiosi ed alcune malattie fisiche croniche. É bello camminare in montagna in armonia con la natura in ognuna delle varie fasi della nostra vita, con ritmi ed energie diversi, percorrendo salite e discese alla ricerca del nostro benessere, quale forma di prevenzione e di terapia per alcune patologie: malattie dell'apparato cardiovascolare, diabete, obesità, malattie depressive. Con adeguata preparazione fisica e con piccoli accorgimenti è possibile andare in montagna a qualsiasi età della vita, in modo intenso e consapevole. L'affrontare i disagi dell'andare in montagna permette il rafforzarsi di qualità presenti nell'individuo, quali lo spirito di sacrificio, l'altruismo, la semplicità, la sensibilità, la generosità, contribuendo in tal modo a consolidare il carattere della persona aumentando la fiducia nei compagni ed il senso di responsabilità.

Nelle prossime pagine troverete il nostro programma per l'anno che verrà, in esso è tenuto conto che la montagna deve essere anche gioia, non un nemico da vincere a tutti i costi, e che fare trekking non significa inseguire il Guinness dei Primati ma camminare per conoscere. Pertanto noterete come le escursioni siano alla portata di tutti e prive di difficoltà.

Condividi con noi il tuo entusiasmo, dai vita alla tua energia ed alla tua passione per la montagna, il futuro non si prevede, si costruisce!

Come sempre il prossimo Natale sarà un giorno che regala calore, sorrisi, tenerezze e ci sorprende, dando a volte quasi fastidio... perché apre i nostri cuori all'improvviso! Non vergognamoci dell'amore che abbiamo dentro, regaliamolo!

A tutti un caloroso augurio di un sereno Natale e felice Anno Nuovo.

Tesseramento F.I.S.I. 2012/2013

Si informano tutti i Soci che dal 1 ottobre 2012, in collaborazione con BRUNI SPORT, presso il Centro Commerciale "Le Mura", sono aperte le iscrizioni alla FISI Federazione Italiana Sport Invernali per la stagione 2012/2013.

Informazioni circa il tesseramento, la copertura assicurativa (infortuni e R.C.), e le molteplici agevolazioni cui hanno diritto gli iscritti (sconti presso impianti di risalita, hotels e negozi convenzionati) sono disponibili in Sede, ovvero reperibili sul sito internet della Federazione, all'indirizzo www.fisi.org alla voce "Tesseramento".

Gennaio - febbraio

Folgarida - Madonna di Campiglio - Zoldo

Organizzazione:
SCI CAI

In collaborazione con Circolo ARCI UISP Stienta e con Bruni Sport verranno organizzate le seguenti uscite domenicali sulla neve, con ritrovo dei partecipanti presso il bar "Nord Ovest". Poi con mezzi propri si raggiungerà Stienta (davanti al Municipio) da dove partirà il pullman.

20 gennaio - Folgarida
3 febbraio - Madonna di Campiglio
17 febbraio - Zoldo

Le gite sono aperte a tutti, sciatori ed amanti della montagna, con possibilità di affittare il materiale (sci, racchette e scarponi) presso Bruni Sport, Centro Commerciale "Le Mura". Iscrizioni in Sede il martedì sera precedente la partenza.

Informazioni
Ritrovo: **ore 6.00 presso il bar Nord Ovest in viale Po 52 - Ferrara**
Partenza: **ore 6.30 davanti al Municipio di Stienta (RO)**
Rientro: verso le ore **22.00**

Gennaio - Febbraio - Marzo

Ciaspolate 2013

Organizzazione:
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Un programma che inizia all'insegna del piacere dell'escursione su neve (sperando che non si faccia desiderare) e senza troppo impegno, quasi un invito ai tanti "nuovi ciaspolatori" che si affacciano all'attività, molti dei quali attraverso la partecipazione al corso invernale dedicato alle ciaspole.

I dislivelli non sono mai eccessivi e i percorsi non presentano particolari difficoltà tecniche, salvo nella due giorni finale nella quale è richiesto un buon allenamento nelle gambe.

DOMENICA 13 GENNAIO

Luserna - Malga Campo

Direttori: Federico Margelli - Fabrizio Ardizzoni - Gabriele Villa

Dal centro di Luserna si prende via Cima Nora in direzione sud seguendo i cartelli del sentiero cimbro dell'Immaginario con vista sull'incombente Val d'Astico. Il sentiero sale attraverso prati e boschi, segue per un tratto la forestale per Bisele, raggiunge un laghetto. Da qui si procede sino a malga Campo, dove è prevista una sosta. La discesa per il rientro in paese attraversa un'estesa radura sotto l'avamposto del forte austriaco di Campo Luserna. Percorso senza difficoltà.

Dislivello: in salita 260 m, altrettanti in discesa
Tempo di percorrenza: 3 h, per circa 5,5 Km
Partenza: ore 7.00 - Rientro: ore 19 circa
Apertura iscrizioni: martedì 11 dicembre

DOMENICA 27 GENNAIO

Fedare - Di qua dal Passo Giau

Direttori: Roberto Belletti - Leonardo Caselli - Stenio Mazzoni - Gabriele Villa

Si partirà direttamente dal piazzale del rif. Fedare per seguire dapprima la strada verso il passo Giau per lasciarla e scendere nell'avvallamento a fianco strada; si punterà alla dorsale che delimita il vallone per salire in direzione passo Giau fino a raggiungerlo. Si tornerà brevemente sulla traccia di salita per abbandonarla e andare ad attraversare la strada del passo e, stando sopra strada, si tornerà a Fedare scegliendo la traccia in base alle condizioni dell'innevamento.

Dislivello: in salita 250 m, altrettanti in discesa
Tempo di percorrenza: 4 h
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 20 circa
Apertura iscrizioni: martedì 18 dicembre

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Malga Rolle - Baita Segantini
Direttori: Stefano Bonetti - Mirta Schiesaro - Davide Tonioli - Gabriele Villa
La comitiva partirà dal piazzale di malga Rolle e costeggiando gli skilift degli impianti sciistici si dirigerà in direzione est, prima in discesa e poi in salita fino a raggiungere malga Costoncella, da cui salirà avendo di fronte il Cimon della Pala fino ad arrivare prima a capanna Cervino e poi a Baita Segantini da cui si scenderà a fianco le piste da sci per rientrare a malga Rolle.
Dislivello: in salita 200 m, altrettanti in discesa
Partenza: ore 6.00 - Rientro: ore 20.30 circa
Apertura iscrizioni: martedì 29 gennaio

SAB E DOM 2-3 MARZO

Val di Funes
Direttori: Maria Beatrice Bonilauri - Davide Chiozzi - Luciano Ferrari
Due giorni in Val di Funes, una delle più tranquille e meno antropizzate, per ciaspolate abbastanza tranquille ma non banali, per le quali occorre un po' di allenamento nelle gambe.
Sabato itinerario unico alla portata di tutti, giro molto suggestivo delle malghe sotto le stupende vette delle Odle con rientro serale.
Domenica un'escursione splendida che conduce sino in vetta al Col de Poma (2422 m), giro ad anello con possibilità di fermarsi alla malga Gampen o al rif. Genova per chi desidera meno impegno.
Dislivelli:
Sabato - in salita 300 m e 400 m in discesa
Domenica - in salita 750 m, altrettanti in discesa
Partenza: sabato ore 7.00 - Rientro: domenica ore 22 circa
Apertura iscrizioni: martedì 5 febbraio

Domenica 10 febbraio

CAI SKI DAY - Giornata sulla neve

Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - ANTONIO FOGLI - GABRIELE VILLA

Ritorna l'appuntamento con la giornata sulla neve che prevede il formarsi di due gruppi: uno per lo sci alpino (discesa) e uno per lo sci nordico (fondo). La località prescelta è il comprensorio di Folgaria - Passo Coe sugli altipiani Trentini al confine con quello di Asiago

La gita prevede l'arrivo del pullman a Fondo Piccolo di Folgaria dove scenderà il gruppo dello sci alpino, per proseguire poi verso il centro fondo di passo Coe, a due chilometri di distanza.

Il comprensorio dispone di 20 chilometri di piste da discesa, 30 chilometri di piste da fondo e di un centro fondo è dotato di tutti i servizi.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 15 gennaio**
Partenza: **ore 6.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Domenica 24 marzo

Colli Euganei: giro del Monte Cinto

Questa facile escursione parte dal sagrato della chiesa del paese di Cinto Euganeo e, per comodo sentiero, arriva dopo circa un'ora e mezza in cima, offrendo in alcuni punti una magnifica vista sui colli vicini e sulla pianura veneta.

La profonda cava circolare, quasi un cratere, aperta in prossimità della vetta, mette poi a nudo uno straordinario esempio di riolite in colonne prismatiche. Durante la discesa ci attenderà una vera sorpresa: scendendo alcuni gradini scavati nella roccia, ci troveremo di fronte alla Porta dei Briganti, una vera e propria terrazza sulla pianura padovana. L'arrivo sarà l'ingresso del Museo Geopaleontologico di Cava Bomba, ricavato da una vecchia fornace di calce, che potremo visitare.

Questa gita sarà fatta assieme ai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile.

Consumato il pranzo al sacco, nel pomeriggio, gli Aquilotti, muniti di martelli, scalpelli e occhialini forniti dal personale del Museo cercheranno fossili nei pezzi di roccia che verranno loro consegnati.

Direttori:
BARBARA BOTTONI - MASSIMO COSTANZELLI

Gli adulti andranno invece a visitare la villa Beatrice d'Este sul vicino Monte Gemola, che raggiungeranno per comodo acciottolato in circa quarantacinque minuti.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **A e AG**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 310 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza percorso: **5,3 Km**
Tempi di percorrenza: **3 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 26 febbraio**
Partenza: **ore 8.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Ristorante - Pizzeria

Il Ducale

PIZZA PER TUTTI I GUSTI
E SPECIALITÀ ALLA

BRACE

SCONTO PER I SOCI CAI

20%

Via Bologna, 98 - Ferrara
Tel. 0532 - 76 91 84

Sabato 6 e domenica 7 aprile

Parco dei Gessi Bolognesi e Cammino di S. Antonio

Festa Intersezionale del 150º anniversario del CAI Sezioni di Bologna, Antradoco, Ferrara e Lugo

Quest'anno per festeggiare i 150 anni del CAI proponiamo un incontro-festa con alcune Sezioni con le quali tradizionalmente organizziamo escursioni insieme.

La zona è quella del Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, in cui sia il sabato che la domenica sarà possibile fare escursioni e la sera trovarsi insieme per una grande festa.

"...Sono strani i Gessi, con le loro bancate di selenite luccicanti al sole, quasi prive di vita, quasi un pezzo di luna trasportata sulla terra: si, per i suoi riflessi lunari il gesso è chiamato anche selenite o pietra di luna....Camminando sui Gessi in primavera, quando ancora sulla pianura perdura il freddo invernale, è con stupore che ci si ferma ad ammirare le mille deliziose piantine che sbucano dal nulla sulle nude rocce. È in questo periodo che conviene andare nei boschi che occupano il fondo delle doline e valli cieche: sontuose esplosioni di primule, fegatelle, dente di cane, polmonarie, scille, anemoni e crocchi che aprono le corolle al calore del primo sole primaverile..."

Direttori:
Sezione di Ferrara - VALERIA FERIOLI
Sezione di Bologna - GIADA LEVRATTI
Sezione di Lugo - ANTONELLA FOCARELLI
Sezione di Antrodoco - ELIGIO BOCCACCI

SABATO 6 aprile
Lungo il cammino di S. Antonio Tappa 9 - San Martino in Pedriolo Settefonti
Ritrovo ore 12 a Castel San Pietro Terme per poi proseguire a San Martino in Pedriolo dove avrà inizio l'escursione. Si tratta di una delle tappe del Cammino di Sant'Antonio in cui già alcuni anni fa abbiamo fatto come sezione l'intero percorso. Questa tappa è stata variata, quindi anche chi in quell'occasione ha partecipato avrà modo di scoprire un nuovo percorso.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 650 m e 450 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **5 h, soste escluse**
Possibilità di pulmino per recupero auto

DOMENICA 7 aprile

Pietra di luna: Giro ad anello dal Farneto

Partendo dal parcheggio del Centro Parco Casa Fantini si imbocca il sentiero CAI n.804 che con una breve salita porta all'inizio del nostro anello. Si imbocca poi sulla sinistra il sentiero n.806 che lascia intravedere fra gli alberi la Buca dell'Inferno. Arrivati poi a C. Gaibola bisogna prendere il sentiero n.806B che circumnaviga Buca della Gaibola. Alla fine di questo sentiero si incontra un piccolo tratto di strada asfaltata, che, con un bellissimo scorcio della Buca di Ronzana, riconduce dopo pochi passi sulla destra al sentiero n.817.
Alla fine si ritorna sui propri passi per chiudere l'anello al sentiero n.806 e di nuovo il n.804 scendendo verso la partenza.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 280 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4 h, soste escluse**

Informazioni

É possibile partecipare anche solo ad una delle due giornate
Apertura iscrizioni: **martedì 5 marzo**
Partenza: **in auto ore 10.30 dal piazzale della Sacra Famiglia**
Rientro: verso le ore **19**

Per informazioni: **Valeria Ferioli**
v.ferioli@gmail.com - cell 347-7019866

Domenica 14 aprile

Riserva Naturale Po di Volano - Tra terra ed acqua

Direttori:
DANIELE NASCI - CLAUDIO SIMONI

L'escursione si svolge all'interno della Riserva Naturale Po di Volano, gestita dal Corpo Forestale dello Stato, sita al Lido di Volano e caratterizzata da diversi paesaggi tipici delle zone

deltizie costiere.

Il pullman ci porterà da Ferrara al Lido di Volano, dove comincia la nostra escursione.

Ci porteremo in località "Madonnina" posta sull'argine a difesa mare, lo oltrepasseremo ed avremo la visione del ramo morto del Po di Volano.

Prenderemo il sentiero CAI n.204 che ci porta allo "scanno di Codigoro" (lo scanno è la parte emersa della foce di un fiume), dopo una ventina di minuti giungeremo ad una torretta di avvistamento posta dal Parco del Delta del Po dove avremo una visione della foce del Volano, del Taglio della Falce e del Boscone della Mesola.

Il sentiero, riaperto tre anni fa perché interrotto dall'erosione del mare, prosegue per tutto lo Scanno di Codigoro, formato inizialmente da un solo argine che poi circonda un piccolo bosco posto in punta allo Scanno stesso, dove potremo notare la lotta delle piante costrette a vivere con una salinità molto alta.

Ritorneremo alla località "Madonnina" dove prenderemo il sentiero CAI n.205, posto sull'argine circondariale dello Scanno di Comacchio, fino ad arrivare allo stabilimento balneare "Cormorano".

Questa prima parte di escursione è caratterizzata da ambienti tipici del Delta quali le Barene, le zone acquitrinose salmastre, le dune ed i canneti, ricchi di avifauna.

Dallo stabilimento balneare Cormorano proseguiremo sul primo argine di difesa a mare posto a monte degli stabilimenti balneari; ci addentreremo poi nella pineta demaniale (sentiero CAI n.203) a ridosso del mare, dove sono presenti diversi sistemi posti a contrastare l'erosione costiera, fino ad arrivare in località Bocche del Bianco.

Da qui raggiungeremo il pullman percorrendo lo stradone centrale della Pineta di Volano. Questa pineta è stata piantumata negli anni '30 per creare una fascia frangivento che dal Lido di Volano arriva fino a Cervia.

La pineta originale è stata molto danneggiata durante la II Guerra Mondiale e da una ingressione di acqua marina.

Negli anni '60 è stata ripiantumata ed allo stato attuale si sta trasformando da pineta a bosco di latifoglie con essenze tipiche delle nostre zone, quali il leccio, la farnia, il frassino, la fillirea, ecc.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **T**
Lunghezza percorso: **14 Km**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Note

L'escursione è adatta a tutte le persone, bambini compresi. Portare al seguito acqua, binocolo e repellenti per zanzare.

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 19 marzo**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Domenica 28 aprile

Visita alla città di Modena

Giunti a Modena si andrà a visitare il Palazzo Ducale che per due secoli ha ospitato la Corte Estense ed oggi è sede dell'Accademia Militare.

Seguirà una breve visita guidata della Città, fino alle 13.00 per il pranzo.

Nel pomeriggio si visiterà il Museo Enzo Ferrari dove potremo ammirare le auto che hanno creato il mito di questa prestigiosa marca.

Direttori:
BRUNO ANGELINI - RINO GARDENGHI

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **T**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 2 aprile**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Domenica 5 maggio

Sulle cime di Valmorel i luoghi di Dino Buzzati: boschi e malghe delle prealpi bellunesi

L'itinerario si sviluppa da Malga Montegal, vicino al paese di Valmorel, per raggiungere attraverso carrarecce e sentieri il "Pian de le Femene", dove una vista mozzafiato sulle montagne spazia tra le valli e nelle giornate limpide arriva fino a Venezia.

Sono i luoghi che hanno ispirato Dino Buzzati all'opera "I miracoli di Val Morel". In alto l'ambiente assume carattere alpino con pascoli, praterie e boschi di conifere. Gli habitat sono assai vari con elevato numero di specie botaniche e floreali che saranno identificate durante il percorso.

Direttori:
MARINO BOTTAMINI - ISABELLA CAMURATI - CLAUDIA PALANDRI

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 400 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza percorso: **9 Km**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 9 aprile**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Sabato 25 e domenica 26 maggio

Il meglio dei Sibillini, in un weekend

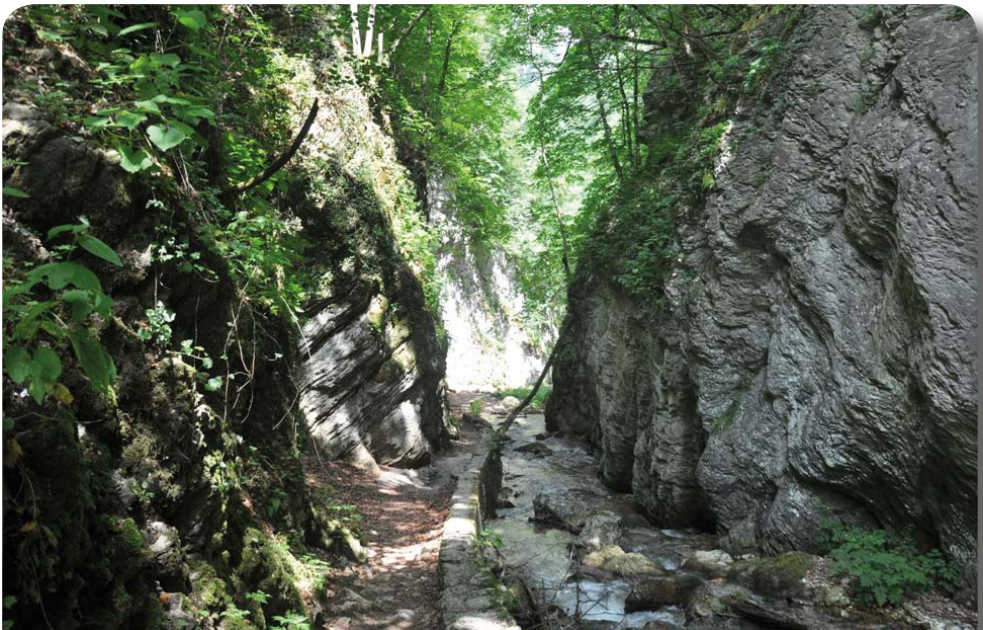
Direttori:
FABRIZIO ARDIZZONI - EROS CENCI - FRANCA MISSANELLI

SABATO 25 maggio
Traversata da Valle dell'Ambro alla Valle del Tenna

Partenza dal piazzale antistante il Santuario della Madonna dell'Ambro, uno dei santuari più antichi di tutte le Marche, incastonato tra le splendide montagne dei Sibillini ai piedi del fiume Ambro. Il percorso si snoda attraverso una delle più importanti leccete del territorio marchigiano, la "lecceta della Samara" nella Valle del Tenna, che ha assunto ormai un aspetto di bosco ad alto fusto. Si prosegue fino ad arrivare al piccolo eremo di Padre Pietro Lavini, quaranta anni per il restauro di questo piccolissimo eremo, consacrato nel Natale del 2011, situato ai piedi del monte Priora e sopra la Gola dell'Infernaccio.

Si prosegue per l'Infernaccio, che anticamente, probabilmente nel periodo romano, era stato chiamato "Golubro" e cioè dal latino "Gula" che significa gola e "Lubricum" che significa scivolosa e impenetrabile. É una delle gole più spettacolari di tutto l'Appennino, le montagne ad un certo punto lasciano veramente poco spazio per passare quasi volessero avvertirti che volendo potrebbero chiudere il passaggio in qualsiasi momento. La gola è notoriamente famosa per le sue Pisciarelle che si trovano proprio al suo inizio, e altro non sono che il trasudare dell'acqua dalle rocce. Si arriva in quel di Rubbiano dove verremo recuperati dal pullman che ci porterà nel luogo del pernottamento, distante pochi chilometri.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica 35 posti**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 800 m, altrettanti in discesa**
Lunghezza percorso: **12 Km**
Tempi di percorrenza: **6 h**



DOMENICA 26 maggio

Da Castelluccio di Norcia al Monte Vettore

Partenza a ridosso di Castelluccio di Norcia situato nel vasto altopiano circondato da vette imponenti. Sono i famosi Piani di Castelluccio su cui vengono coltivate le lenticchie famose in tutta Italia e non solo. Da circa metà giugno fino alla metà di luglio si può ammirare la splendida fioritura di questi campi con sfumature di colori ogni anno diversi.

É il sentiero n.202 quello che faremo, che parte da Capanna Ghezzi passando per Forca Viola, il più lungo per arrivare al lago ma anche quello relativamente meno faticoso. L'escursione al lago di Pilato è un'affascinante "arrampicata" ai piedi del monte Vettore, a est, il più alto dei Sibillini, con i suoi 2476 metri di altezza (dal latino "Victor" cioè che supera tutti).

Dall'altra parte del lago, a ovest, il Cordone del monte Vettore che raggruppa cime ragguardevoli come la Cima del Lago (2422 m), la Cima del Redentore (2448 m, la seconda vetta più alta dopo il Vettore), il Pizzo del Diavolo (2410 m).

Ma la straordinaria importanza di questo lago sta nel fatto che rappresenta l'ambiente ideale per un "animaletto", unico al mondo e che solo in queste acque ha trovato il habitat naturale. É il "Chirocefalo del Marchesoni", un piccolissimo crostaceo di acqua dolce, di color arancione. Dal lago di Pilato (1949 m) si sale verso il monte Vettore, in una delle zone più spettacolari e suggestive di tutto l'Appennino centrale dove, dalle cime più alte, si può apprezzare l'immensità delle vallate, sovrastate da imponenti massicci rocciosi e lo sguardo può perdersi fino al mare, e alla vista del monte Conero nelle giornate più limpide. Per il ritorno si passa per il rif. Zilioli per poi prendere il sentiero n.101 che ci porta a Forca di Presta dove verremo recuperati dal pullman per il ritorno a casa, dopo una buona birra al rif. degli Alpini.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **Unica 35 posti**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 1100 m e 900 in discesa**
Lunghezza percorso: **15 Km**
Tempi di percorrenza: **8 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 30 aprile**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **22**

Sabato 1 giugno

A Torino per il 150º anniversario del Club Alpino Italiano

Direttori:
ENRICO BAGLIONI

Il 23 ottobre 1863 si costituisce, a Torino, il Club Alpino Italiano, una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, "ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane e la difesa del loro ambiente naturale".

In occasione del 150º anniversario della nascita del CAI Nazionale, la Sezione del CAI di Ferrara ha previsto per il 2013 diverse manifestazioni, tra le quali questo viaggio a Torino a visitare il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi".

La visita al solo museo del CAI impegna circa due ore, per cui abbiamo pensato di associare anche la visita al Museo Egizio.

PROGRAMMA

Partenza in pullman alle ore 6,00 ed arrivo a Torino alle ore 10,30 circa.

Prima meta sarà il Museo Egizio, appena rinnovato, la visita con guida durerà circa due ore.

Si andrà poi al Monte dei Cappuccini dove si trovano il Museo Nazionale della Montagna e la Sede del CAI di Torino; si potrà pranzare al sacco o fermarci al ristorante annesso al museo.

Seguirà la visita con guida al museo della durata di circa due ore; poi il ritorno a Ferrara.

NOTE

Il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" è ubicato in Torino, lateralmente alla chiesa e al convento del Monte dei Cappuccini, in una posizione panoramica dalla quale si possono ammirare un lungo tratto di Alpi e la sottostante città. L'idea di costituire un Museo nacque nel 1874 dai primi soci del Club Alpino Italiano, che da appena un decennio in questa città era nato. Attualmente il Museo opera, con un'ampia e composita attività, sia a livello nazionale che internazionale. Vuole essere un polo culturale che unisca idealmente, sotto tutti gli aspetti, le montagne del mondo intero.

Il Museo Egizio di Torino è, come quello del Cairo, dedicato esclusivamente all'arte e alla cultura dell'Egitto antico. Molti studiosi di fama internazionale, a partire dal decifratore dei geroglifici egizi, Jean-François Champollion, che giunse a Torino nel 1824, si dedicano da allora allo studio delle sue collezioni, confermando così quanto scrisse Champollion: «La strada per Menfi e Tebe passa da Torino».

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 7 maggio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **23**

Domenica 9 giugno

Lago di Calamone

Direttori:
MASSIMO COSTANZELLI - GIANNA TEBALDI

In pullman direttamente sul Lago Calamone (1396 m), da dove partiranno le due comitive.

Il primo tratto procede su un sentiero che per una trentina di metri sarà abbastanza ripido, ma via via diventerà sempre più dolce.

Dopo circa un'ora e mezza arriveremo al bivacco Santa Maria Maddalena, da dove sarà possibile ammirare la suggestiva Pietra di Bismantova e la vallata sottostante.

A questo punto la comitiva B tornerà indietro per lo stesso sentiero, al lago, dove avrà modo di passeggiare attorno a questo piccolo gioiello.

La comitiva A, invece, affronterà la parte più impegnativa che, per circa un'ora, con sentiero un po' ripido e un po' esposto, la porterà in cima al Monte Ventasso (1727 m).

Il ritorno sarà per un comodo sentiero in mezzo a prati e boschi, fino al lago.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **A**
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 330 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4 h**

Comitiva: **B**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 110 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **2,5 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 14 maggio**
Partenza: **ore 7.30 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Sabato 22 e domenica 23 giugno

Traversata del ghiacciaio Careser Cima Collecchio e Lago Corvo

Direttori:
RUGGERO BOARETTI - STEFANO FOGLI - DONATELLA SUCCI CIMENTINI - CLAUDIO SIMONI

SABATO 22 giugno
Comitiva Unica
Si arriva in pullman nel parcheggio di Rabbi in località Plan (1252 m) da dove entrambe le comitive, seguendo dapprima la strada che costeggia il torrente Rabbies e poi il sentiero in mezzo al bosco, arriveranno alla località Coler (1380 m), poi, per il sentiero n.106 che giunge al rif. Dorigoni (2437 m) presso il quale entrambe le comitive pernotteranno.
Questo rifugio è situato in Val di Saent, una delle valli più belle e intatte del Parco Nazionale dello Stelvio e di tutto il Gruppo dell'Ortles-Cevedale.
Il sentiero che porta al rifugio passa tra un meraviglioso bosco di conifere e gli schizzi d'acqua delle cascate del Saènt che sono tra le più famose del Parco dello Stelvio.
Dopo aver ammirato i salti del torrente Rabbies si arriva a malga Prà di Saent (1784 m), ove è possibile lasciare il sentiero e deviare verso ovest per la "Scalinata dei larici monumentali", caratteristico percorso naturalistico che permette di raggiungere ed ammirare una ventina di giganteschi larici secolari, vecchi di 300 anni circa ed ai quali è stato dato un nome che deriva proprio dalla loro osservazione.
Al termine del percorso si riprende il sentiero denominato "Sentiero degli Alpinisti" che costeggia il versante sinistro del Torrente Rabbies ed attraversando un paesaggio ricco di rododendri e marmotte si risale il tratto più ripido del sentiero che porta fino al rifugio.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 1200 m**
Tempi di percorrenza: **6 h**

DOMENICA 23 giugno

Comitiva A

La comitiva alpinistica partirà dal rif. Dorigoni (2437 m) seguendo il sentiero n.101 fino al bivio con il sentiero n.104 che porta alla Bocca di Saent (3123 m) da dove, seguendo la cresta, si sale sulla cima del Careser (3189 m) per poi ridiscendere ed iniziare la traversata della vedretta del Careser, passaggio naturale dalla Val di Rabbi alla Val di Peio.

Si percorrerà il ghiacciaio in direzione sud-ovest mantenendosi a circa 300 metri sulla destra orografica della cresta che collega cima Careser a cima Campisol fino ad arrivare ad una soglia di rocce levigate dove il ghiacciaio finisce.

Si scenderà per circa 500 m sulla morena fino ad una pianura di ghiaia alla fine della quale si trova un ponte che attraversa il torrente. Da qui parte il percorso su tracce di sentiero indicato con bolli gialli che porta all'estremità (destra orografica) della diga del Careser (2603 m) dove si congiunge con il sentiero n.123 che scende fino al parcheggio in Val de la Mare (1972 m). Qui troveremo il bus navetta che porterà la comitiva al luogo di ritrovo con il pullman e l'altra comitiva.

Il panorama che si gode da questa vedretta è eccezionale e spazia dalle cime del Gruppo Ortles-Cevedale alle vette dell'Adamello-Presanella fino ad arrivare alle Dolomiti di Brenta.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **A**
Difficoltà: **Alpinistica**
Dislivello: **in salita 700 m e 1100 in discesa**
Tempi di percorrenza: **9 h**

Note

Il percorso, grazie all'andamento poco ripido del ghiacciaio, non presenta particolari difficoltà tecniche ed è ideale anche per chi ha poca esperienza in escursioni d'alta quota.

É quindi sufficiente una buona preparazione fisica.

Comitiva B

La comitiva escursionistica partirà dal rif. Dorigoni lungo il sentiero n.107 e giungerà al passo Giogo Nero (2825 m) e poi alla cima Collecchio (2957 m) al confine fra il Trentino e il Sudtirolo dove il panorama è spettacolare. Proseguendo sul sentiero n.145, scenderà al rif. Lago Corvo (2425 m) passando fra gli omonimi laghi.

Dal rifugio seguirà il sentiero n.108 che attraverso il bosco arriva in paese e poi fino alla località Fonti di Rabbi (1230 m).

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **B**
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 500 m e 700 in discesa**
Tempi di percorrenza: **7 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **23**

Sabato 29 e domenica 30 giugno

Il Trenino Rosso del Bernina

Direttori:
SANZIO CONFUSINI - TOMASO MONTANARI

SABATO 29 giugno
Partenza da Ferrara ore 6.00 per Tirano con pranzo al sacco. Arrivo previsto alle 14.00.
Il pullman ci porterà in territorio elvetico, al lago di Poschiavo (950 m), attorno a cui faremo un giro a piedi. Circa 2 ore per 8 chilometri.
Rientro a Tirano per cena e pernottamento.

DOMENICA 30 giugno
Partenza per Poschiavo in pullman, dove saliremo sul Trenino Rosso del Bernina; dopo aver raggiunto l'omonimo passo a 2330 m, scenderemo alla fermata "Morteratsch" a quota 1896 m.
Per comodo sentiero, percorreremo la Valle di Morteratsch fino a raggiungere il ghiacciaio del Diavolezza.
Pranzo al sacco.
Al rientro dall'escursione il pullman ci condurrà in Alta Val Engadina passando per Saint Moritz (1700 m) e costeggiando i bellissimi laghi limitrofi.

Caratteristiche tecniche
Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **T - E**
SABATO
Lunghezza percorso: **8 Km**
Tempi di percorrenza: **2 h**

DOMENICA
Dislivello: **in salita 200 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **2,5 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 4 giugno**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **23**

ALPMANIA

cose per la montagna

SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Sabato 6 e domenica 7 luglio

Nel cuore del parco Naturale della Sciliar - Catinaccio

La zona nella quale andremo è il Parco Naturale Sciliar-Catinaccio che, con i suoi 55 km², costituisce, assieme alla zona di tutela paesaggistica dell'Alpe di Siusi, la superficie protetta più grande d'Europa.

Campatsch all'Alpe di Siusi è il punto di partenza.

SABATO 6 luglio

Comitiva Unica

Si partirà dalla stazione di valle della seggiovia Spitzbul (1725 m) per sentieri boschivi prima ed alpestri-rocciosi poi, che ci condurranno sullo Sciliar, fino al rif. Bolzano (2457 m), luogo di pernottamento.

L'arrivo è previsto nel primo pomeriggio e dopo aver pranzato, si potrà raggiungere il monte Pez, a 15 minuti, dal quale si gode di una vista a 360°, spaziando dal Latemar, dall'Adamello, dall'Ortles-Cevedale, alle Alpi Austriache ed alle Alpi Aurine, le Dolomiti d'Ampezzo, il gruppo del Sella e la Marmolada.

Direttori:
STEFANO BIGHI - CHIARA MAIETTI - MARCO VERONESI

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 725+113 m e 200 in discesa**
Lunghezza percorso: **8 Km**
Tempi di percorrenza: **4,5 h**

DOMENICA 7 luglio

Entrambe le comitive percorreranno insieme parte dell'Alta Via n.9 fino ad un bivio a quota 2551 m, dove si separeranno.

Comitiva A

Ci si dirigerà verso la via ferrata Maximilian, che si snoda lungo le creste dei Denti di Terrarossa, fino sulla cima del Dente di Terrarossa (2655 m) per scendere poi al rif. Alpe di Tires (2440 m). Lasciato il rifugio, si valicherà la sella dei Denti di Terrarossa per scendere verso l'Alpe di Siusi, percorrendo dapprima un sentiero su ghiaione ripido, poi il normale sentiero alpestre e carrareccio, fino al punto di ritrovo con il pullman.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE - EEA**
Dislivello: **in salita 351 m e 781 in discesa**
Lunghezza percorso: **12 Km**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Note
É obbligatoria l'attrezzatura completa: casco, imbrago intero o combinato, NON solo basso e dissipatore, tutto omologato CE.

Comitiva B
Dal bivio, proseguirà lungo l'Alta Via in un tratto stupendo, sito tra il massiccio dello Sciliar ed il gruppo del Catinaccio, per giungere anch'essa al rif. Alpe di Tires. Si dirigerà poi verso il rif. Sassopiatto (2300 m), sotto l'omonimo massiccio, percorrendo la cresta meridionale dell'Alpe di Siusi, chiamata appunto Cresta di Siusi, che costituisce il confine con la Val di Fassa, sulla sommità della Palacia, montagna nera dilaniata da movimenti franosi. Passando per il Passo Duron (2168 m) e percorrendo in altitudine la bellissima e poco frequentata Val Duron (una delle poche valli dolomitiche ancora "lasciate stare"), si cammina in ambiente alpestre, su comoda mulattiera, poi sentiero, fino ad una sella erbosa, denominata Giogo di Fassa ed adiacente al rif. Sassopiatto ove si sosterà per uno spuntino. Al rifugio si scenderà sull'Alpe di Siusi per giungere nella conca di Saltria dopo avere lambito il rif. Zallinger ed attraversato i rigogliosi boschi di abeti dello Spiedl e della Vaces.
Una corsa di circa 10 minuti in navetta riporterà la comitiva da Saltria al pullman.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello: **in salita 450 m e 1220 in discesa**
Lunghezza percorso: **16 Km**
Tempi di percorrenza: **7 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 11 giugno**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **22**

Venerdì 19 e sabato 20 luglio

Cevedale 3769 m - Rif.Casati - Sentiero Glaciologico del ghiacciaio dei Forni

La via normale al Cevedale è una salita alpinistica generalmente tranquilla e poco impegnativa, ma richiede comunque la conoscenza dell'uso di piccozza e ramponi e aver esperienza di progressione in cordata su ghiacciaio.

Per chi non ha queste conoscenze, ma vuole comunque entrare in contatto e ammirare da vicino gli ambienti selvaggi e spettacolari coperti da ghiacciai poderosi, abbiamo scelto due percorsi di grande soddisfazione, con difficoltà escursionistiche diverse, che porteranno a diretto contatto con i ghiacciai, permettendo così di godere appieno di queste meraviglie.

Sono state previste tre diverse comitive, con mete ed impegno tecnico e fisico diversi, per soddisfare le esigenze di tutti.

VENERDÌ 19 luglio

Comitiva Unica

Per il classico percorso, quello di Santa Caterina Valfurva (1734 m), che raggiungeremo con il pullman, passando per il rif. ai Forni (2178 m) arriveremo al rif. Pizzini (2700 m) dove pernotteremo.

Direttori:
RUGGERO BOARETTI - TIZIANO DALL'OCCO - CLAUDIO SIMONI

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E - EE**
Dislivello **in salita 522 m**

SABATO 20 luglio

La mattina ci divideremo in tre comitive, quella Alpinistica e due escursionistiche EE.

Comitiva Alpinistica

Dal rif. Pizzini percorreremo per breve tratto il sentiero per il rif. Casati, abbandonandolo poi per risalire la Vedretta di Cedec, fin sotto il Cevedale, dove intercetteremo la traccia proveniente dal Casati e quindi alla cima.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **PD/PD+A**
Dislivello: **in salita 1070 m e 1600 m in discesa**
Equipaggiamento obbligatorio: casco, imbrago, piccozza, ramponi, cordini da ghiacciaio e moschettoni.

Comitiva Escursionistica 1
Dal rif. Pizzini si va al rif. Casati, meta dell'escursione, con vista sul Cevedale e la sua Vedretta, il Gran Zebrù, l'Ortles e …tanto altro. Il ritorno è previsto per lo stesso percorso.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 554 m e 1076 in discesa**

Comitiva Escursionistica 2
Dal rif. Pizzini si ripercorre a ritroso, sulla sinistra orografica, la Valle di Cedèc, fino alla malga Forni (2318 m) dove, intercettato il Sentiero Glaciologico del Centenario, lo seguiremo fino al rif. Branca (2487 m) per poi arrivare al rif. Forni (2178 m).
Realizzato nel 1995 per ricordare il centenario della fondazione del Comitato Glaciologico Italiano, il sentiero si snoda, con percorso ad anello, nella Valle dei Forni, alla scoperta del ghiacciaio omonimo e della sua storia. Lungo circa 8 km, non presenta particolari difficoltà, e in condizioni normali è accessibile a tutti e richiede un tempo di percorrenza di 6 ore.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 170 m e c.a. 800 in discesa**
Tempi di percorrenza: **6 h**

NOTA BENE
Scarponi e abbigliamento da alta montagna per tutti.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 25 giugno**
Partenza: **venerdì ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **sabato** verso le ore **23**

Domenica 4 agosto

Lago di Juribrutto

Direttore:
MASSIMO COSTANZELLI

La catena di Bocche è racchiusa fra le Pale di San Martino, il Civetta, la Costabella ed il Latemar. Il sentiero è ad anello. Da malga Vallazza (1935 m) si imbocca la mulattiera militare.

Si superano minuscoli stupendi laghetti e si raggiungono le rive del Lago di Juribrutto (2210 m).

Da qui si possono ammirare le Pale di San Martino con l'antistante Castellazza, la Val Venegia, la catena dei Lagorai con il maggiore dei laghi di Colbricon, il Cimon di Bocche e la cima di Juribrutto.

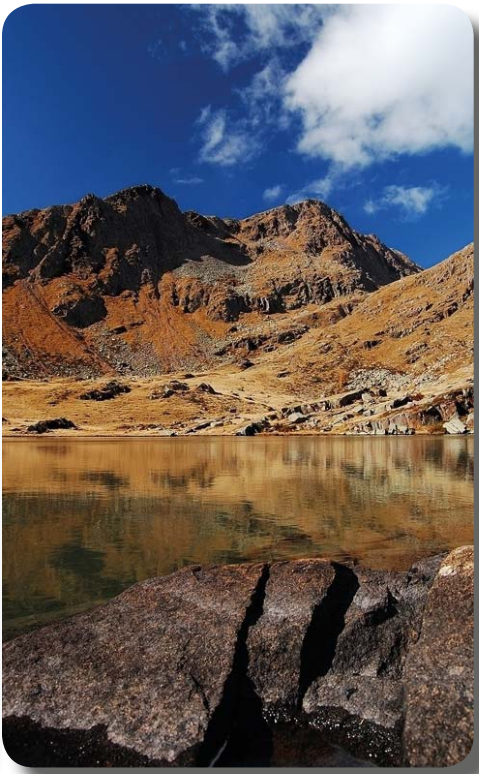
Il sentiero ora sale dolcemente di alcuni metri poi, raggiunte le rive dell'emissario, le segue ritornando al punto di partenza.

Caratteristiche tecniche

Comitiva: **Unica**
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 350 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 9 luglio**
Partenza: **sabato ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **21**



AVIS Comunale di Ferrara

Corso Giovecca, 165 44121 Ferrara. Ingresso da Vicolo Mozzo Scimmia

S
CAI e AVIS
C I
U M
R P
E A
Z T
Z I
A A

Tel 0532.209349 - Fax 0532.210143 - E-mail ferrara.comunale@avis.it
Oppure al Presidente Roberto Bisi tel. 347.5970526, a qualsiasi ora.

MICHELIN

MASTRO
SPECIALISTI IN QUALITA'

G. GRANDI

Via Foro Boario, 84
44100 FERRARA
Tel. 0532 975 254 - Fax 0532 976 636

Sabato 31 agosto e domenica 1 settembre

Ferrata Sass Rigais - Anello del Puez - Sentiero di Cisles

Direttori:
DAVIDE CHIOZZI - MARIASOLE MISTRONI

Tre percorsi per tre comitive di diverso impegno tecnico e fisico, in grado di soddisfare le esigenze di tutti.

SABATO 31 agosto
Comitiva Unica
Da Santa Cristina, località Col de la Pelda, per comodo sentiero si raggiunge la località Daunei per iniziare la salita verso il rif. Firenze lungo l'itinerario dello Juac. Il comodo sentiero si immette poi sulla carrareccia che porta, dopo circa 2 ore, al rif. Firenze dove pernotteremo.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Dislivello: **in salita 600 m**
Tempi di percorrenza: **2 h**

DOMENICA 1 settembre
Comitiva A
Dal rifugio dopo circa un'ora raggiungiamo Pian Ciautier da dove inizia la salita alla cima per l'itinerario della "ferrata Sud" che si sviluppa, nella prima parte, con un sentiero che intervalla tratti attrezzati e roccette fino a raggiungere una affilata crestina, attrezzata e molto suggestiva. Si raggiunge quindi l'antecima e da qui velocemente la cima del Sass Rigais (3025 m, 4 h). La discesa avviene lungo il versante est del Sass Rigais, inizialmente per ripido sentierino fino a raggiungere i cavi metallici della "ferrata Est" che, con qualche difficoltà tecnica nella ripida parete finale, ci conduce alla forcella Salieres e al sottostante lungo ghiaione che percorriamo fino al Pian Ciautier. Da qui si ritorna al rif. Firenze e seguendo la carrareccia si scende direttamente a Santa Cristina in 3 ore dalla cima.
In sintesi: due percorsi attrezzati, di moderata difficoltà tecnica, che ci permettono di salire sulla cima del Sass Rigais, splendida piramide di oltre 3000 metri con un itinerario molto remunerativo, ma che richiede passo sicuro su terreno ripido non attrezzato.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EEA**
Dislivello: **in salita 950 m e 1550 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **7 h**

NOTA BENE
É obbligatoria l'attrezzatura completa : casco, imbrago intero o combinato, NON solo basso e dissipatore, tutto omologato CE.

Comitiva B
Dal rifugio ci dirigiamo verso il fondo della valle che scende dalla forcella Munt de l'Ega. Attraversando una bellissima pineta risaliamo in direzione della forcella de Sieles, con paesaggio via via sempre più brullo fino a raggiungere la forcella.
Dalla forcella un breve tratto attrezzato, molto semplice, supera un tratto esposto e ci permette di seguire la cresta fino a raggiungere in breve il punto culminante della nostra escursione a 2662 m. Da qui il sentiero continua prima in piano e poi in discesa verso il suggestivo altopiano del Puez proseguendo sul panoramico percorso che, senza particolare dislivello, raggiunge il rif. Puez, dopo circa 3 ore dalla partenza, dove una sosta è d'obbligo. Dal rifugio si torna brevemente sui nostri passi fino al bivio con il sentiero che scende in Vallunga. La seguiamo, prima a mezza costa e poi seguendo il fondo valle, fino a ritornare a Selva di Val Gardena in circa 3 ore dal rif. Puez.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 630 m e 1050 in discesa**
Tempi di percorrenza: **6 h**

Comitiva C
Dal rif. Firenze ci si dirige al laghetto Lech da Iman e si giunge al Troierhütte (2271 m; 45 minuti).
Da questo punto ci si alza per breve tratto; al bivio con segnavia (2350 m) si svolta a destra sul sentiero 2b, procedendo su quello e giungendo alla baita Piera Longia (2297 m, luogo molto ameno, con splendido panorama e posto di ristoro). Quindi si continua per facili sentieri fino ad incontrare il sentiero 2/3, proveniente dal Puez, dal quale si ritorna al rif. Firenze (2037 m, ore 2).
La discesa avviene sulla carrareccia che, per boschetti di pini cembri e pendii erbosi lungo il rio, porta a Santa Cristina in circa ore 1,30 dal rif. Firenze.
Il paesaggio che si gode percorrendo questo itinerario è particolarmente bello. Si attraversano i prati sopra Cisles, camminando al cospetto delle maestose Odle.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Dislivello: **in salita 300 m e 900 in discesa**
Tempi di percorrenza: **5 h**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 23 luglio**
Partenza: **sabato ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **23**

Venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 settembre

Giro classico del Monviso

Direttori:
TIZIANO DALL'OCCO - DANIELE GUZZINATI - CLAUDIO NERI

Il 2013 sarà il 150° anno dalla fondazione del Club Alpino Italiano e per onorare questo anniversario abbiamo pensato di organizzare un tour attorno al Monviso, montagna simbolo per il CAI.

Data la distanza da Ferrara e la lunghezza del percorso, sono state programmate tre tappe in tre giorni.

VENERDÌ 13 settembre
Partenza da Ferrara ed arrivo al Pian del Re (2020 m) per salire prima al lago Fiorenza (2113 m) e poi fino a quota 2300 m in prossimità del lago Chiaretto.
Superato il lago, il sentiero prosegue fino a raggiungere la gigantesca morena che si estende tra il Viso Mozzo e il Monviso e successivamente, in lieve discesa giunge sull'ampio Colle del Viso (2650 m). Oltre il valico si apre la conca del lago Grande del Viso e seguendo la mulattiera si arriva in pochi minuti al rif. Quintino Sella (2640 m).

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 650 m**
Tempi di percorrenza: **3 - 3,5 h**

SABATO 14 settembre
Traversata molto lunga, ma bella e varia.
Dal rif. Quintino Sella, costeggiando il lago Grande del Viso, si procede in direzione sud nella conca che ospita i piccoli laghi delle Sagnette e successivamente al passo Gallarino (2727 m). In breve si giunge al vicino passo di San Chiaffredo (2764 m, quota massima della giornata a circa un ora e mezza dalla partenza). Superati i bellissimi lago Lungo e lago Bertin, inizia una lunga discesa che porta fino ai ruderi della Grange Gheit (1912 m). Si risale quindi il vallone di Vallanta, si arriva al rif. Vallanta (2450 m) dove termina l'itinerario della seconda giornata.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 730 m e 920 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **6,5 - 7 h**

DOMENICA 15 settembre
Dal rif. Vallanta si entra in territorio francese attraverso il passo Vallanta (2811 m). Superato il passo si scende fino alla conca del lac Lestio (2510 m) per poi proseguire fino al rif. du Viso (2460 m, a circa 3 ore dal rif. Vallanta). Si affronta poi l'ultima salita dell'escursione per raggiungere il Colle delle Traversette (2950 m) dove, qualche decina di metri prima della vetta, si apre la galleria del Buco del Viso (2882 m): con la pila frontale si attraversa la galleria e si rientra in territorio italiano. Da qui, in circa 2 ore ed in continua discesa, si giunge a Pian del Re dove si conclude la tre giorni.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **EE**
Dislivello: **in salita 884 m e 1314 in discesa**
Tempi di percorrenza: **7 - 7,5 h**

Informazioni
Comitiva: **UNICA**
Apertura iscrizioni: **martedì 23 luglio**
Partenza: **venerdì ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **domenica** verso le ore **21**

NOTA BENE
Abbigliamento e materiale da alta montagna sufficienti per trekking di tre giorni.

Da martedì 24 a sabato 28 settembre

Trekking di Pantelleria

Direttore:
ALESSANDRO GORINI con la collaborazione della Sezione ETNA del CAI di Catania

Trekking di cinque giorni nell'isola di Pantelleria, l'isola della dea Tanit, della nascita di Venere, dei capperi, degli asini, dell'uva e del passito.

Avamposto nel Mediterraneo dove svetta con i suoi 836 m la Montagna Grande.

L'isola dei "dammusi", le tipiche costruzioni di architettura araba, retaggio del dominio degli emiri sulla Sicilia.

Escursioni, giro dell'isola in pullmino e contatto col mare.

PROGRAMMA DI MASSIMA

MARTEDÌ 24 settembre
Arrivo in aeroporto, bus a disposizione per trasferimento e visite, per quanto compatibile con l'orario del volo.
Ore 22.30 circa, imbarco sul traghetto per partenza verso l'isola, con sistemazione in cabine a 4 letti.
Al seguito avremo 2 pullmini del CAI di Catania a nostro uso esclusivo, per gli spostamenti sull'isola, il trasporto dei bagagli, ecc.

MERCOLEDÌ 25 settembre
Arrivo a Pantelleria alle ore 6.
Assegnazione degli alloggi (camere a due letti con bagno interno) e breve escursione di ricognizione, a turno sui 2 pullmini.
Nel pomeriggio completamento delle visite e tempo a disposizione per attività balneare.
Cena in albergo, compresa nel trattamento di mezza pensione per 3 giorni.

GIOVEDÌ 26 settembre
Per una parte della comitiva: giro in barca attorno all'isola di Pantelleria alla mattina e visita al lago di Venere e dintorni, nel pomeriggio.
Per l'altra parte della comitiva, programma esattamente inverso.

VENERDÌ 27 settembre
Escursione a Montagna Grande, il tetto dell'isola, con avvicinamento in pullmino.
Nel pomeriggio visita ad un'azienda agricola produttrice di vini DOC (passito, moscato e altro).

SABATO 28 settembre
Mattinata libera fino alle ore 11.
Imbarco e partenza ore 12.00.
Arrivo a Trapani Porto alle ore 16.45 e trasferimento in aeroporto per il ritorno a Ferrara.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T**
Dislivello: **irrilevante**
Quota massima: **836 m**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 5 febbraio**.
Il programma completo con le date precise ed i voli è in via di definizione e sarà pubblicato sui prossimi numeri del bollettino "In montagna".
Gli interessati sono pregati di tenersi informati chiedendo in Sede al Direttore di gita oppure scrivendo a **commissione.escursionismo@caiferrara.it**

Domenica 29 settembre

Gita degli Ex Corsisti

Direttori:
GLI ACCOMPAGNATORI
DEL CORSO DI ESCURSIONISMO

Questa gita è ormai diventata una "tradizione consolidata", molto apprezzata e frequentata.

É una tappa fissa nel calendario delle gite sezionali ed è riservata solo a chi ha partecipato ai Corsi di Escursionismo, sia estivi che invernali, della Sezione di Ferrara.

La formula piace, è l'occasione per fare quattro chiacchiere con amici che non si vedono da qualche tempo o di conoscerne altri mentre facciamo una camminata in montagna, mai banale ma non troppo impegnativa, alla portata di tutti, e sempre alla scoperta di qualche "chicca" inedita.

Quest'anno siamo stati nel parco delle Foreste Casentinesi, al passo della Calla per salire i monti Falco e Falterona.

Il percorso, tutto su crinale, prima erboso poi nel bosco.

La merenda l'abbiamo fatta al rif. La Burraia, riscaldati da una stufa a legna, da un caminetto e dalla compagnia di tanti amici.

Per la gita del prossimo anno, abbiamo fissato solo la data, ma stiamo già pensando a qualcosa di ancora diverso.

Usciremo con tutte le informazioni a tempo debito, ma nel frattempo, segnate sul calendario del 2013: **domenica 29 settembre - Gita Ex Corsisti**.

Vi aspettiamo numerosi come sempre.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 3 settembre**

Domenica 13 ottobre

Castagnata

Direttori:
RINO GARDENGHI - DANIELE POLI

Dopo diversi anni di collaborazione con gli Amici di Castiglion dei Pepoli, quest'anno cambieremo luogo per la nostra castagnata: andremo sempre in Appennino, ma nel parco delle Foreste Casentinesi.

Più precisamente, arriveremo fino al passo della Calla, tra le province di Forlì-Cesena ed Arezzo.

Un breve percorso, di circa 30 - 40 minuti, comodo e tranquillo ci porterà sul crinale dell'Appennino al cospetto dei monti Falco e Falterona.

La posizione è fortunatissima e ci dicono che nelle giornate limpide si veda addirittura il mare Adriatico.

Percorreremo sentieri non ripidi e ben evidenti in un ambiente spettacolare.

Il pranzo è previsto al rif. La Burraia, in quello che fu la stalla per la produzione del burro per il Granduca di Firenze.

L'ambiente è molto accogliente ed avremo modo di apprezzare una novità rispetto alle castagnate passate.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **T - E**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 17 settembre**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Giovedì 16 maggio

Monte Conero: tra il cielo e il mare

Direttori:
ENRICO BAGLIONI - NEVIO MURLI

Escursione di un giorno per due comitive.

Il Parco Naturale Regionale del Conero (1987) si estende per 6011 ettari tra i territori dei comuni di Ancona, Camerano, Numana e Sirolo. É un'oasi naturalistica protetta alle porte di Ancona, tra l'azzurro del mare, il bianco delle sue spiagge calcaree ed il verde delle colline. Una delle spettacolarità del Parco è la falesia calcarea del Monte Conero (572 m); unico rilievo roccioso lungo la bassa e sabbiosa costa adriatica tra Trieste e il Gargano, ne rappresenta il centro e il simbolo, con il suo caratteristico profilo a dorso di balena.

Fenomeni geologici di grande entità e l'azione erosiva del mare e del vento hanno modificato e modellato la costa dando origine a cale, golfi e spiagge dai bianchi ciottoli. Queste caratteristiche e la varietà ambientale di questo territorio con promontori, colline, pianure, boschi, ruscelli e laghi hanno contribuito e contribuiscono a farne un autentico patrimonio di biodiversità. La natura selvaggia e la romanticità degli scorci del monte Conero lo rendono uno dei luoghi più belli del medio Adriatico. Il monte Conero è stato inoltre inserito tra i 10 luoghi sacri del birdwatching (osservazione degli uccelli) in Italia in quanto, per la sua minima distanza dalle coste balcaniche e per la presenza di favorevoli correnti ascensionali, è un punto di passaggio privilegiato per gli uccelli migratori, in particolare i rapaci, come il falco pellegrino, ma anche cicogne e gru, per i quali rappresenta da sempre un importante punto di riferimento e di sosta durante le loro lunghe migrazioni dall'Africa al nord Europa.

18 i percorsi escursionistici che si possono compiere a piedi. Si snodano tra il mare, il monte e le colline, nel verde della macchia mediterranea e del bosco, in zone spesso selvagge e solitarie, toccando punti panoramici di grande bellezza che spaziano dalla costa all'entroterra, verso le colline marchigiane fino alla dorsale appenninica. Il sentiero classico del Monte Conero è il sentiero 1, con numerose varianti, che consentono di percorrerlo in tutta la sua estensione, dal Poggio di Ancona fino a Sirolo, attraverso i paesaggi più belli alla scoperta di sorprendenti scorci panoramici (Pian Grande, Belvedere nord, Belvedere sud) e punti di interesse naturalistico, geologico e storico-archeologico.

COMITIVA 1

Si parte dall'abitato del Poggio Sant'Antonio. Il sentiero sale in una zona con parecchi arbusti, alla sommità vi è un interessante vista sul Trave. Dopo l'attraversamento di un tratto boschivo si raggiunge in un'ora circa Pian Grande. Sulla sinistra si può vedere la Baia di Portonovo. Ripreso il sentiero principale, dopo aver attraversato un ulteriore boschetto, si giunge al bivio con il sentiero 1a che prenderemo, proseguendo sul crinale sempre con vista fronte mare fino ad un ulteriore belvedere. Poi il sentiero diventa strada (chiusa al traffico), passando sotto la cima del m.te Conero che è zona militare non accessibile. Poco dopo si raggiunge il piazzale dell'ex Convento dei Camaldolesi, ora trasformato in hotel, e sul quale sorge la chiesa di S. Pietro (a.1038) di origine romanica. Qui si può usufruire dei chioschi presenti per consumare un breve pasto, assaggiando l'ottima piadina, salumi e formaggi nostrani e ottimo vino. Il sentiero prosegue costeggiando una zona a picco sul mare dove troviamo esempi di macchia mediterranea, e si arriva su una strada più larga con un punto di osservazione caratteristico: il Belvedere sud con vista sugli scogli delle 2 Sorelle. Di seguito altre due sorprese: la grotta del Mortarolo e il Salto del Lupo a strapiombo sul mare ed in verticale sugli scogli delle Due Sorelle. Ormai siamo in vista di Sirolo dove ci attende il pullman.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 300 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **5 h**

COMITIVA 2

Scesa la prima comitiva, il pullman salirà al piazzale parcheggio antistante l'ex Convento dei Camaldolesi con la chiesa romanica di San Pietro. Con una breve passeggiata la comitiva 2 potrà raggiungere il vicino belvedere alle spalle della basilica. Poi in attesa dell'ora del picnic, si procederà alla visita della bella chiesa dell'anno 1000, completa di una stupenda cripta. All'arrivo della comitiva 1 tutti assieme consumeremo un breve pasto come precedentemente indicato. Alla partenza della comitiva 1, la comitiva 2 raggiungerà Sirolo con il pullman. Il meraviglioso centro storico di Sirolo sorge a picco sul mare ed è ricco di angoli e scorci inattesi. La trama dei vicoli racchiusi nelle mura medievali è lo scenario di una piacevole vacanza. Le piazze e le vie si animano con caffè all'aperto, ristorantini, botteghe e mercatini in un'atmosfera unica dove è piacevole passeggiare e fare acquisti.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **T**
Dislivello: **inesistente**
Tempi di percorrenza: **...a piacere**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 16 aprile**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Giovedì 20 giugno

Dalla Val Venegia al passo Rolle

Direttori:
TOMASO MONTANARI - NEVIO MURLI

All'interno del Parco Naturale di Panaveggio, nella parte alta del bacino del Travignolo, si trova la Val Venegia, di origine glaciale: un tipico luogo da cartolina. Dai pendii erbosi dolcemente ondulati della Costazza e del Castelaz si può ammirare il panorama forse più celebrato delle Pale, che abbraccia il monte Mulaz e il Cimon della Pala.

Nel piano del Parco la Val Venegia è individuata come "riserva guidata"; è quindi sottoposta a vincoli particolari.

É un vero e proprio giardino botanico: gli studiosi vi hanno censito oltre 500 diverse specie di piante.

ITINERARIO

Si parte da Pian dei Casoni, sulla strada che collega passo Rolle al passo Valles. Si imbocca la carrareccia che si dirige quasi in piano verso l'imbocco della Val Venegia; sullo sfondo già appaiono maestosamente le Pale. Dopo poche svolte nel rado bosco, si raggiunge la grande radura dove troveremo l'Agritur Malga Venegia (1778 m - 0,15 h). Da qui si prosegue lungo la strada forestale della Val Venegia fino a raggiungere la Malga Venegiota (1824 m - 0,40 h), dove la valle muta bruscamente direzione da Sud-ovest a Sud. Alternando brevi tratti di moderata salita ad altri in piano, la carrareccia raggiunge l'inizio di un vastissimo pianoro, che occupa tutto il fondovalle, cosparso di grossi massi, il Campigol della Vezzana. Da qui si stacca, sulla sinistra, il sentiero estivo per il rif. Mulàz. Seguiamo sempre la strada forestale, davanti a noi un continuo susseguirsi di vedute panoramiche sul monte Mulaz (2906 m), sulla cima dei Bureloni (3130 m), sulla cima della Vezzana (3192 m, la più alta delle Pale di San Martino), e lo spettacolare Cimon della Pala (3186 m, una delle più famose cime dolomitiche).

Attraversato il pianoro, si raggiungono i mammelloni arrotondati che chiudono la testata della valle. Li risaliamo seguendo il sentiero che si inerpica sulla sinistra. Spunta tra le incombenti quinte della Cima Vezzana e del Cimon della Pala il piccolo ghiacciaio del Travignolo. Il sentiero continua serpeggiando su un ultimo modesto pendio fino all'ampia sella dove sorge il caratteristico edificio ligneo della Baita Segantini (2170 m, 3h dalla Malga Venegia). Da qui con breve discesa, in direzione del passo Rolle, passando per la capanna Cervino (2082 m), si raggiunge il passo dove è previsto l'appuntamento con il pullman per il rientro.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 450 e 200 m in discesa**
Tempi di percorrenza: **5 h + soste**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 28 maggio**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Giovedì 4 luglio

Col Ciampon, sulle tracce della memoria

Direttori:
GIORGIO CAVICCHI - NEVIO MURLI

Anche quest'anno proseguo il progetto che ho intrapreso l'anno scorso: "Sulle Tracce della Memoria", per ripercorrere i sentieri storici legati alla Grande Guerra. Obiettivo primario è quello di approfondire e divulgare la storia della Prima Guerra Mondiale (1915-1918) in tutti i suoi aspetti, promuovendone la ricerca e lo studio oltre a preservarne la memoria. In Cadore, tra montagne dolomitiche conosciute in tutto il mondo, a pochi chilometri da Cortina d'Ampezzo, due eserciti, quello italiano e quello austro-ungarico, hanno scritto pagine importanti e terribili della Grande Guerra. Dopo l'annessione del Veneto al Regno d'Italia, per impulso soprattutto dei Generali Pianell e Cosenz, andò sviluppandosi una serie di modeste difese sui colli di Vigo di Cadore. Qui, ad un'altitudine

di circa 1000 metri (Col Piccolo, Col Rive, Col Tagliardo, Col Ciampon) furono costruite delle postazioni per cannoni da campagna con relativa strada d'accesso sul fronte di gola, miranti a battere la sottostante strada ed in particolare il nodo nevralgico di Treponti, dove venivano a convogliarsi tutte le presunte truppe nemiche provenienti dalla Val Ansiei e dal Comelico. Solo a partire dal 1904 furono costruiti dei potenti forti corazzati e degli impianti sussidiari facenti parte della cosiddetta "Fortezza Cadore-Maè. Precisamente: due "opere basse" a Col Piccolo presso Vigo e a Pian dell'Antro presso Venas, e tre "opere alte", rispettivamente sul monte Tudaio, Col Vidal e sul monte Rite.

Per la visita alle opere di Col Ciampon, ci serviremo della collaborazione dell'Ing. Giorgio Cavicchi, Vice Presidente dell'Associazione Culturale di Ricerche Storiche "Pico Cavalieri" di Ferrara, quale esperto e studioso della Grande Guerra. Egli ci condurrà lungo il percorso illustrandoci come si svolsero gli avvenimenti in quegli anni. La postazione, da cui si gode un bel panorama sui Monfalconi, Cridola, Spalti di Toro e Marmarole, faceva parte di un insieme di difese volute subito dopo il 1866 su tutti i colli circostanti la stretta di Treponti, dove il singolare manufatto a forma di 'Y', alto 28 metri sul Piave e sull'Ansiei, incassati in quel punto in strette e profonde gole, poteva essere facilmente abbattuto dall'artiglieria, con conseguente interruzione di ogni transito. Tutto questo apparato militare mirava essenzialmente al controllo delle due rotabili di fondovalle, dipartentisi da cima Gogna rispettivamente per Auronzo e S. Stefano, con l'ausilio pure di una serie di mine predisposte lungo tali percorsi. Oggi la postazione, grazie agli interventi di recupero e valorizzazione attuati dai Servizi Forestali e con l'apporto di alcuni appassionati del luogo, è divenuto un'interessante meta turistica. Grazie al paziente lavoro di tanti volontari, durato diversi mesi, le postazioni blindate e gli osservatori possono essere visitati in sicurezza grazie ad un impianto di illuminazione che si attiva automaticamente dalle 10 del mattino alle 18 pomeridiane. Attraversato il Rio Soandre, invece di proseguire sulla strada militare del forte Tudaio, si piega a sinistra e dopo 200 m si giunge all'ingresso della postazione alta. Un corridoio scavato nella roccia porta direttamente ad un osservatorio e a due cannoniere e proprio in una di queste è stata collocata la copia di un cannone puntato su Cima Gogna. Ritornati all'esterno, si scende per una scalinata detta dei "400 scalini", che conduce

all'opera principale dove si possono vedere il ricovero del presidio (40 uomini circa), l'alloggio per l'ufficiale comandante, la sala radio, i depositi viveri, le cucine, i servizi igienici, l'infermeria, le cisterne per l'acqua, i depositi munizioni, la sala per il gruppo elettrogeno per l'illuminazione e il funzionamento del sistema di ventilazione e filtraggio dell'aria. Il tutto compartimentato da porte stagne, che garantivano ai locali l'isolamento da ogni tipo di esalazione prodotta all'interno o da eventuali gas immessi dal nemico. Una serie impressionante di corridoi conduce poi alle cannoniere e alle postazioni blindate per mitragliatrici, il tutto sotteso al controllo della vecchia strada del Comelico.

Facile passeggiata, interessante per gli scorci panoramici e i ricordi storici legati alla Prima Guerra Mondiale. Il sentiero, con dislivello minimo, è adatto a tutti e non presenta particolari difficoltà.

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 200 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4 - 5 h**

NOTA BENE
Portare una torcia elettrica.

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 11 giugno**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Giovedì 25 luglio

Corno del Renon

Direttore:
MAURIZIO MENATTI

Salita al Corno del Renon (2259 m), ove è posto l'omonimo rifugio CAI, con partenza da Pemmern (1538 m) da dove, usufruendo di una cabinovia, saliremo alla cima del lago Nero (2071 m) e di lì, con comodo sentiero, raggiungeremo la nostra meta. Dalla cima, con uno splendido panorama a 360°, passeremo in rivista tutti i gruppi montuosi più belli e famosi dell'Alto Adige: dai ghiacciai dell'ovest (Ortles) alle crode dolomitiche dell'est (Sassolungo, Catinaccio, Latemar).

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 190 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **2,5 h + soste**

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 2 luglio**
Partenza: **ore 5.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **21**

Giovedì 5 settembre

Dosso di Costalta

Direttori:
MARCO MASSELLANI - ATHOS VIALI

La salita al Dosso di Costalta (1955 m) è facile, adatta a tutti, con dislivello modesto.

Il Dosso di Costalta è un "panettone" poco impegnativo che tuttavia sfiora i 2000 metri, dalla cui cima si gode un ottimo panorama a 360°.

Nelle giornate limpide, dall'ampia e pianeggiante cima si scorgono tutti i principali gruppi montuosi, in particolare il gruppo del Brenta e la catena dei Lagorai, la Vigolana, le tre cime del Bondone, lo Stivo ed il monte Baldo.

Dall'altopiano di Piné si raggiunge il passo Redebus a quota 1455 m. Lasciato il pullman nei pressi del rifugio, si prende il sentiero n.404 che sale rapidamente nel bosco.

In poco meno di mezzora si arriva a malga Pez (1583 m) con bel colpo d'occhio sulla valle dei Mocheni e le inconfondibili cime del Gronlait e del Fravort.

A ridosso della malga, il sentiero prosegue nel bosco salendo per un centinaio di metri e quindi, percorre fitte abetaie quasi in piano.

Si sbuca quindi nella grande radura di malga Cambroncoi dove troneggia una bella statua del Cristo, scolpita da Lunz. Si riprende quindi a salire il bosco in maniera abbastanza ripida e faticosa per raggiungere il grande pianoro di Prà della Casara, dal quale si perviene in breve alla cima, con la grande croce in ferro, ometti di pietra e resti di trincee della I Guerra Mondiale. Il panorama è favoloso (circa 2,5 h dal parcheggio).

La discesa avviene in poco meno di due ore, per la stessa traccia di salita, fino a malga Cambroncoi.

Poi, in alternativa al sentiero n.404, appena raggiunta la grande radura ed al limitare inferiore del bosco, si gira a sinistra per percorrere interamente la strada forestale che riporta a Passo Redebus.

Caratteristiche tecniche

Difficoltà: **E**
Dislivello: **in salita 500 m, altrettanti in discesa**
Tempi di percorrenza: **4,5 h**

Informazioni

Apertura iscrizioni: **martedì 13 agosto**
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: verso le ore **20**

Marzo - Giugno

7º Corso di Escursionismo

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Andare in montagna, anche se solo per raggiungere un rifugio, può essere una di quelle attività che lasciano un ricordo indelebile; ma anche un semplice sentiero, che in condizioni ideali non presenta rischi, per un improvviso cambiamento delle condizioni meteorologiche può diventare insidioso. È quindi importante andare in montagna resi consapevoli dei pericoli che si possono incontrare e soprattutto sapendoli prevenire ed eventualmente affrontare con sicurezza quando si presentano. Questo è lo scopo del 7° Corso di Escursionismo: fornire ai principianti quelle nozioni di base necessarie per riconoscere i pericoli e poterli evitare o comunque riuscire ad affrontarli nel modo più corretto.

Sarà quindi parte integrante del corso imparare quale abbigliamento utilizzare, come orientarsi con l'ausilio di bussole e cartine topografiche, conoscere e rispettare l'ambiente montano che ci ospita e le specie viventi, la flora e fauna che lo abitano. Tutte le nozioni acquisite nelle lezioni teoriche verranno poi applicate nelle varie uscite pratiche che il corso propone.

Si avrà quindi anche l'occasione di vedere e conoscere i diversi tipi di ambiente montano, ognuno con le sue caratteristiche peculiari, dai Colli Euganei agli Appennini fino alle Dolomiti.

Non meno importante è la possibilità di incontrare e di conoscere altre persone con cui condividere la passione per la montagna.

Il programma del corso prevede tredici lezioni teoriche, che si terranno al mercoledì sera presso la Sede e sette uscite pratiche, di cui due di due giorni, con pernottamento in rifugio.

Le uscite pratiche saranno condotte nelle stesse località, sia per il Corso di Escursionismo che per il Corso di Escursionismo Avanzato - Vie ferrate, ma con percorsi differenziati in funzione delle difficoltà previste dal tipo di corso seguito.

Per tutti coloro che sono interessati: mercoledì 6 marzo 2013, alle ore 21, presso la Sede, sarà presentato il corso nei suoi vari aspetti.

Al termine della presentazione verranno aperte le iscrizioni, che si protrarranno per tutti i martedì successivi sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sul prossimo numero del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a **scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it** , potrete trovare ulteriori informazioni relativamente alle date delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche.

Marzo - Giugno

13º Corso di Escursionismo Avanzato/Ferrate

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

Il Corso di Escursionismo Avanzato/Ferrate si rivolge a tutti coloro che hanno sino ad ora affrontato la montagna da autodidatti o a coloro che intendono approfondire le conoscenze già acquisite dopo aver seguito un Corso di Escursionismo.

Oltre alle conoscenze basilari sulle bellezze e sui pericoli dell'ambiente montano, su come orientarsi con carta topografica e bussola, verranno affrontati anche ambienti più impegnativi (sino a difficoltà EE per Escursionisti Esperti), terreni innevati con l'ausilio della piccozza e percorsi attrezzati, come le vie ferrate (difficoltà EEA per Escursionisti Esperti Attrezzati).

Diventa quindi indispensabile, prima di affrontare percorsi di questo tipo, conoscere tutte quelle nozioni riguardanti la sicurezza e le tecniche di progressione, argomenti che verranno ampiamente trattati durante le lezioni teoriche e messi in pratica durante le uscite in ambiente.

Le lezioni teoriche si terranno al mercoledì sera presso la Sede, mentre la parte pratica del corso verrà svolta nell'ambito di sette uscite, di cui due di due giorni con pernottamento in rifugio.

Le uscite pratiche saranno condotte nelle stesse località, sia per il Corso di Escursionismo che per il Corso di Escursionismo Avanzato - Vie ferrate, ma con percorsi differenziati in funzione delle difficoltà previste dal tipo di corso seguito.

La presentazione del corso sarà effettuata mercoledì 6 marzo 2013, alle ore 21, presso la Sede. Durante la serata verrà illustrato il Corso nei suoi vari aspetti e al termine verranno aperte le iscrizioni, che si protrarranno per tutti i martedì successivi sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sul prossimo numero del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a **scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it** , potrete trovare ulteriori informazioni relativamente alle date delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche.

Novembre - Dicembre

4º Corso di Escursionismo Invernale con racchette da neve

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FERRARA"

I monti nella loro veste invernale suscitano delle emozioni uniche che devono assolutamente essere provate. Ma dobbiamo ricordarci che nella sua bellezza, nel suo abito invernale, la montagna non accetta errori. Per farvi partecipi di queste emozioni, la Scuola di Escursionismo "FERRARA" organizza il 4° Corso di Escursionismo Invernale, con uso delle racchette da neve o ciaspole.

Il corso sarà costituito da quattro lezioni teoriche, che si svolgeranno presso la Sede e da due uscite in ambiente innevato nel periodo Novembre - Dicembre (le date e le località saranno fissate in funzione del grado di innevamento presente in quel periodo).

La prima uscita sarà di carattere puramente didattico e la seconda più orientata all'escursione, mettendo gli Allievi in condizione di partecipare alle ciaspolate sociali organizzate dalla Sezione da gennaio a marzo.

La presentazione del corso sarà effettuata mercoledì 23 ottobre 2013, alle ore 21, presso la Sede.

Durante la serata verrà illustrato il corso nei suoi vari aspetti e al termine verranno aperte le iscrizioni, che si protrarranno per tutti i martedì successivi sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Sul prossimo numero del bollettino, sul sito internet della sezione www.caiferrara.it o scrivendo a **scuola.escursionismo.ferrara@caiferrara.it** , potrete trovare ulteriori informazioni relativamente alle date delle lezioni teoriche e delle uscite pratiche.

Febbraio - Novembre

Programma attività 2013

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Puntualmente vi presentiamo il programma delle attività di alpinismo giovanile proposte per il 2013.

La nostra proposta è rivolta a ragazzi e ragazze dagli 8 ai 17 anni, sia che abbiano già fatto esperienza di montagna, sia che vogliano scoprire con noi un ambiente totalmente nuovo.

Abbiamo messo in calendario attività diverse, per soddisfare gli interessi di tutti, ma soprattutto per fare conoscere ai ragazzi la "montagna" in tutti i suoi aspetti: avremo quindi modo di fare escursioni sia sulla neve con le ciaspole, che sui sentieri del nostro Appennino, di fare ferrate e andare ad arrampicare in falesia, di girare in bicicletta, di fare trekking di più giorni in montagna, dormendo in rifugio.

Quest'anno abbiamo pensato di inserire anche un'altra attività: l'esperienza di un pernottamento in bivacco.

Questa scelta, che è una novità per il programma di AG della nostra Sezione, merita una breve parentesi. Negli ultimi anni anche il turismo in montagna si sta pericolosamente adeguando al modello consumistico imperante negli altri ambiti della società; noi dell'Alpinismo Giovanile (e tutto il CAI) siamo convinti che il rapporto dell'uomo, e a maggior ragione del ragazzo, con l'ambiente montano debba essere mantenuto il più spontaneo, libero e naturale possibile (senza per questo aggiungere alla frequentazione rischi di alcun tipo). Da qui la nostra esigenza di unire l'accompagnamento dei ragazzi in montagna al tentativo di sottrarli, almeno per qualche ora, ad abitudini mentali ormai radicate e date per scontate nella vita di tutti i giorni.

In montagna non è detto che l'acqua esca da un rubinetto, che il calore provenga da un termosifone o da un fornello, che il bagno si trovi su per le scale dietro la prima porta a destra, che il miglior passatempo per la sera sia un'applicazione scaricata sul telefono cellulare o che quest'ultimo si possa caricare attaccato alla presa nel muro. Ma è bello accorgersi come nessuna di queste "privazioni", soprattutto se vissuta in buona compagnia, pregiudichi in alcun modo la soddisfazione di un pernottamento montano. Anzi, a nostro modo di vedere, la aumenta. Da qui allora l'idea di abbandonare per una notte i normali rifugi alpini, che sempre più spesso si stanno omologando alle esigenze di comodità del turismo occasionale, in favore delle casere e dei bivacchi, che le amministrazioni locali e le Sezioni CAI stanno sistemando e rendendo accoglienti in numero sempre maggiore.

Sempre per godere il gusto di stare insieme, parteciperemo ancora ai momenti intersezionali proposti dal nostro convegno, per conoscere altri gruppi di alpinismo giovanile.

Continueremo, poi, a proporvi i pomeriggi in palestra di arrampicata, presso la scuola De Pisis: per alcuni sarà il primo passo per avvicinarsi all'arrampicata, per altri sarà la possibilità di affinare le capacità motorie. Per tutti sarà l'occasione di divertirsi e stare insieme.

Nelle pagine successive daremo una descrizione dettagliata delle diverse attività proposte, affinché possiate valutare fin da ora che cosa vi interessa.

Come negli anni precedenti, alcune attività verranno svolte in collaborazione con il gruppo escursionistico della Sezione, con il quale noi "giovani" abbiamo instaurato da tempo un bel rapporto di reciproca conoscenza: ovviamente si tratta di attività progettate insieme, con particolare attenzione anche alle esigenze dei più giovani. Pertanto, troverete tutte le informazioni in merito a queste uscite, nella parte dedicata all'escursionismo.

Vi ricordiamo, comunque, che durante l'anno riceverete tramite e-mail i volantini informativi relativi ad ogni singola attività.

Per partecipare all'attività di Alpinismo Giovanile non è obbligatoria l'iscrizione al CAI.

Per ulteriori informazioni il nostro indirizzo di posta elettronica è **alpinismogiovanile@caiferrara.it**.

Venite in montagna con noi, vi aspettiamo!

LA PALESTRA DI ARRAMPICATA

Sabato pomeriggio ci troviamo in palestra, vieni anche tu?
Data: a partire da sabato 19 gennaio, solitamente il secondo sabato di ogni mese
Referente dell'attività: Barbara Bottoni 328-1769274
Modalità di iscrizione: ci si può iscrivere in Sede il martedì dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile, ma anche telefonicamente o tramite e-mail
Descrizione dell'attività: ci si ritrova un sabato pomeriggio al mese, alle ore 15.30, per passare insieme un paio d'ore, scoprire i diversi aspetti dell'attività in montagna, imparare le basi dell'arrampicata ed affinare le capacità motorie. Gli accompagnatori e gli istruttori della palestra saranno a disposizione per insegnare ai ragazzi le tecniche di arrampicata: i ragazzi, sotto la continua supervisione degli accompagnatori, potranno poi cimentarsi sulla parete boulder e sulle diverse vie e provare a "fare sicura" ai compagni: la palestra mette a disposizione tutto il materiale necessario per l'attività. Alla fine, prima di salutarci, ci sarà il tempo per fare merenda insieme, con bibite e torte.
Il primo incontro dell'anno si svolgerà il 19 gennaio 2013: il ritrovo, questa volta, è previsto alle ore 17.30.
Alle 18.30, mentre i ragazzi continueranno ad arrampicare sotto il controllo degli istruttori della palestra, gli accompagnatori incontreranno i genitori per illustrare il programma e le novità previste per il 2013: l'occasione servirà anche per spiegare le finalità educative dell'Alpinismo Giovanile, il ruolo degli accompagnatori e il loro modo di stare con i ragazzi, le regole di comportamento richieste e l'importanza del gruppo: inoltre i genitori avranno la possibilità di confrontarsi e discutere con gli accompagnatori.

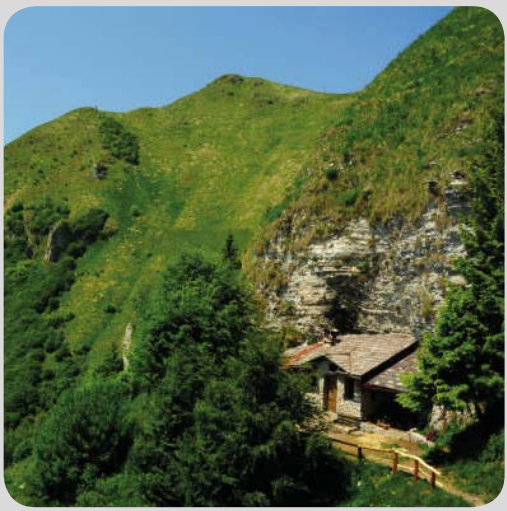
LE CIASPOLATE
Fedare - Passo Giau
Data: 27 gennaio 2013
Referente dell'attività: Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 18 dicembre, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.
Descrizione dell'attività: la descrizione dell'uscita si trova nelle pagine dedicate all'escursionismo.

Malga Rolle - Baita Segantini
Data: 24 febbraio 2013
Referente dell'attività: Paola Borgatti
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 29 gennaio, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile .
Descrizione dell'attività: la descrizione dell'uscita si trova nelle pagine dedicate all'escursionismo.

ESCURSIONE AL MONTE CINTO - Colli Euganei
Data: 24 marzo 2013
Referente dell'attività: Paola Borgatti
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 26 febbraio, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile
Descrizione dell'attività: la descrizione dell'uscita si trova nelle pagine dedicate all'escursionismo

ARRAMPICARE AI SASSI DI VARANA - Appennino modenese
Data: 7 aprile 2013
Referente dell'attività: Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 12 marzo, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.
Descrizione dell'attività: dopo aver passato diversi pomeriggi ad arrampicare in palestra, è giunta l'ora di arrampicare in montagna. La falesia dei Sassi di Varana, sull'Appennino modenese, è facilmente accessibile e offre vie di media difficoltà. Questa uscita darà a tutti l'opportunità di provare, in totale sicurezza, ad arrampicare sulla roccia, dove le vie non sono tracciate, ma bisogna trovare da soli appigli e appoggi: i ragazzi potranno verificare le loro abilità motorie, mettere in atto tutte le tecniche che hanno imparato, eseguire le manovre legate alla sicurezza, sotto la guida degli accompagnatori di AG e degli Istruttori della Scuola di Alpinismo della Sezione.

2 GIORNI AL BIVACCO LOFF - Prealpi trevigiane
Data: 20 - 21 aprile 2013
Referente dell'attività: Giacomo Roversi
Modalità di iscrizione: in sede da martedì 26 marzo, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.



Descrizione dell'attività: da quest'anno, vogliamo proporre ai ragazzi più esperti un'uscita di due giorni per passare la notte con i sacchi a pelo, al riparo in una casera appositamente ristrutturata ad uso di bivacco. Ci muoveremo in località poco battute dal turismo di massa, così da scoprire il fascino della montagna selvaggia, scegliendo anche montagne abbastanza vicine a noi, raggiungibili con le auto degli accompagnatori il sabato pomeriggio dopo la scuola. Prepareremo la cena in comune con le provviste portate da casa, cucinando su una stufa a legna che ci fornirà anche il riscaldamento necessario. Se il tempo sarà bello andremo a dormire dopo aver salutato le luci della pianura sotto e delle stelle sopra di noi.
Occorrerà portare con sé tutto il necessario per mangiare e per dormire perché il bivacco è autogestito.

IN BICICLETTA A BURANA, BONDENO LUNGO IL PO
Data: 19 maggio 2013
Referente dell'attività: Roversi Giacomo
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 23 aprile, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.
Descrizione dell'attività: per non dimenticarci del bellissimo territorio che abbiamo a due pedalate da casa, a primavera inoltrata passeremo una domenica in sella alle nostre biciclette, raggiungendo Bondeno per gli argini del Po e del Panaro – se gli animi e le gambe ci sosterranno, arrivando fino a Stellata - per poi tornare a Ferrara per la ciclabile Burana. Avendo la giornata a disposizione ci sarà tempo per giochi e approfondimenti e ovviamente per un bel pic-nic con pranzo al sacco.

INTERREGIONALE 2013 - Alpi Apuane
Data: 15 - 16 giugno 2013
Referente dell'attività: Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 21 maggio, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile .
Descrizione dell'attività: come tutti gli anni, la Commissione Interregionale di Alpinismo Giovanile Tosco Emiliano Romagnola organizza un'uscita per tutti i gruppi di AG del convegno: si tratta di un momento di incontro tra ragazzi e accompagnatori di diverse sezioni per conoscersi, divertirsi e fare insieme un'escursione in montagna. La nostra meta quest'anno saranno le Alpi Apuane, in Toscana. Il ritrovo dei gruppi di AG è previsto per il sabato, per fare amicizia, giocare insieme e svolgere diverse attività. Una volta arrivati tutti (solitamente i partecipanti sono circa 100) ci si sistemerà per il pernotto, per poi cenare. La domenica si effettuerà l'escursione, dividendoci su più itinerari, di diversa difficoltà e lunghezza, adeguati alle capacità e all'età dei ragazzi. A conclusione della giornata ci si ritroverà ancora tutti per i saluti e qualche sorpresa.

MINI-TREKKING SUL PASUBIO

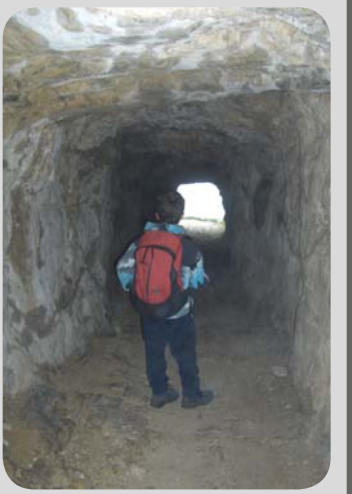
Data: 5 - 6 - 7 luglio 2013

Referenti dell'attività: Paola Borgatti - Barbara Bottoni

Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 11 giugno, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile. Per poter prenotare per tempo i rifugi e visto il numero dei posti limitato, è obbligatoria una preiscrizione entro martedì 14 maggio

Descrizione dell'attività: quest'anno il trekking si svolgerà sul Pasubio, una località di grande interesse storico. Durante la Prima Guerra Mondiale, infatti, proprio in questi luoghi, le truppe italiane arrestarono gli austriaci dopo la rotta di Caporetto: il Pasubio venne trasformato in una vera e propria fortezza militare, il che lo rende, oggi, un vero e proprio museo storico all'aperto.

Venerdì mattina da Pian delle Fugazze, percorrendo il bellissimo sentiero della Val Canale, raggiungeremo le Porte del Pasubio dove sorge il rif. Achille Papa (1928 m), che ci ospiterà per due giorni. Prima di cena avremo modo di salire a Cima Palon (la cima più alta del Pasubio 2239 m) da dove si può godere la vista delle dolomiti Orientali, dalle cime di Brenta alle Pale di San Martino. Sotto la cima si apre la galleria Generale Achille Papa che, dopo i recenti lavori, è percorribile senza pericolo. Il giorno dopo potremo percorrere la Strada delle 52 gallerie, un'opera straordinaria di ingegneria militare che, con un arditissimo percorso al riparo dall'artiglieria nemica, consentiva l'approvvigionamento delle truppe arroccate sul Pasubio.



Dalla Bocchetta Campiglia si tornerà nuovamente al rif. Papa, o per la ferrata Falcipieri, che percorre tutta la cresta, o per la per la più facile Strada degli Scarrubi: sarà possibile scegliere l'itinerario più adatto, in base alle capacità dei partecipanti.

L'ultimo giorno raggiungeremo il rif. Lancia, percorrendo sentieri e mulattiere risalenti alla Prima Guerra Mondiale: ovunque, qui, il paesaggio è fortemente condizionato dagli eventi bellici risalenti all'epoca e si possono ancora vedere i crateri scavati dalle mine nemiche durante l'offensiva. Infine, per la strada degli Eroi, faremo ritorno a Pian delle Fugazze.

FERRATA DEL SASS RIGAIS

Data: 31 agosto - 1 settembre 2013

Referente dell'attività: Barbara Bottoni

Modalità di iscrizione: in Sede da martedì 6 agosto, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.

Descrizione dell'attività: la descrizione dell'uscita si trova nelle pagine dedicate all'escursionismo.

INTERSEZIONALE AL PARCO CARNÈ DI BRISIGHELLA
Data: 14 - 15 settembre 2013
Referente dell'attività: Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in sede da martedì 20 agosto, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile.
Descrizione dell'attività: ed eccoci al consueto appuntamento di metà settembre con gli amici delle Sezioni di Ravenna, Forlì, Firenze, Imola... Ci si ritrova sabato pomeriggio al Parco Carnè di Brisighella, dove ceneremo e pernotteremo; poi, in serata, ci verrà presentato l'immancabile gioco in notturna: le sorprese sono assicurate! La domenica, dopo i giochi e le attività del mattino, saremo tutti impegnati con la gara di orientamento, che negli ultimi anni ha visto spesso i ragazzi di Ferrara piazzarsi ai primi posti. Sono invitati a raggiungerci anche i genitori, per mangiare con noi la tipica piadina romagnola, fare una visita guidata del Parco e, perché no?, partecipare anche alla gara di orientamento. L'Intersezionale si concluderà con la premiazione e la consegna della tradizionale maglietta: che colore sceglieranno gli amici di Ravenna per il 2013?

ARRAMPICARE IN VALPOLICELLA
Data: 6 ottobre 2013
Referente dell'attività: Barbara Bottoni
Modalità di iscrizione: in sede da martedì 10 settembre, dalle ore 21.30, presso il gruppo di Alpinismo Giovanile
Descrizione dell'attività: e finalmente si torna ad arrampicare! La falesia "La Grola" si trova vicino a Sant'Ambrogio in Valpolicella e presenta molte vie medio-facili. Questa volta, sono invitati a venire con noi anche i genitori, sia perché il posto è davvero molto bello, sia per avere la possibilità di vedere all'opera ragazzi e accompagnatori; i genitori che se la sentiranno, potranno anche provare ad arrampicare, sotto l'attenta supervisione dei loro figli. Naturalmente tutto si svolgerà nella massima sicurezza.
Nel pomeriggio ci ritroveremo tutti all'agriturismo Ca' Verde, vicino a dove si lasciano le auto, dove potremo gustare insieme una merenda a base di formaggi, salumi e, visto dove ci troviamo, anche un sorso di ottimo vino (solo per gli adulti, naturalmente!).

Gennaio/Marzo

10° Corso di Introduzione allo Scialpinismo

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Questo corso si rivolge a chi è alla ricerca di un nuovo modo di andare in montagna e a chi, pur amando la pratica sportiva dello sci, sente che impianti di risalita e piste sovraffollate, oltre a guastare la natura, ci allontanano da essa e ci impediscono di goderne la bellezza.

Il periodo di svolgimento del corso è da gennaio a marzo 2013, attraverso lezioni teoriche e uscite pratiche che, oltre ad essere piacevoli gite con gli sci, daranno ampio spazio all'aspetto didattico.

Gli argomenti delle lezioni sono indispensabili alla pratica dello scialpinismo ed il loro apprendimento è vincolante per la successiva partecipazione alle gite.

Per quanto riguarda l'esperienza sciistica di chi si iscrive, viene richiesta la padronanza degli sci a velocità moderata e su ogni terreno, questo perché la sciata in ambiente deve essere soprattutto sicura per sé e per gli altri; quindi uno sciatore non in possesso di una tecnica raffinata, ma sicuro e ragionevole nel procedere.

CALENDARIO LEZIONI TEORICHE

Data	Sede lezione	Attività
Mercoledì 9 gennaio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Presentazione del corso, materiale scialpinistico
Mercoledì 23 gennaio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Preparazione zaino, uso dell'ARTVA, conduzione di una gita scialpinistica
Mercoledì 30 gennaio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Topografia e orientamento
Mercoledì 6 febbraio	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Neve e valanghe
Mercoledì 13 febbraio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Tecnica di discesa
Mercoledì 27 febbraio	ore 21.15 Sede CAI Castelfranco Emilia	Meteorologia
Mercoledì 13 marzo	ore 21.15 Sede CAI Carpi	Pronto soccorso - Alimentazione

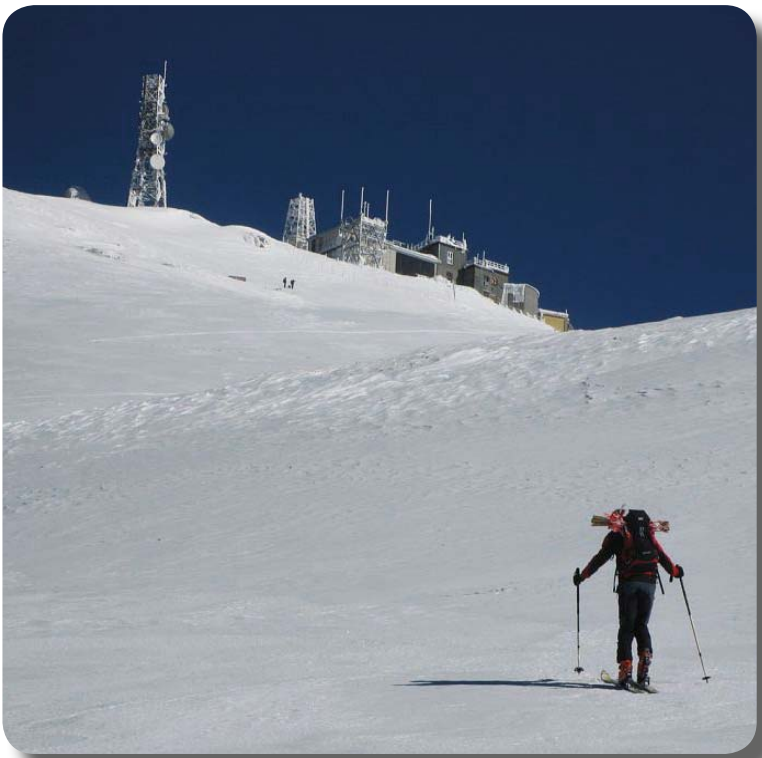
CALENDARIO LEZIONI PRATICHE

Data	Località	Attività
Sabato 12 gennaio	Località da destinarsi	Prova pratica in pista/fuoripista
Domenica 27 gennaio	Appennino	Scialpinistica
Sabato 2 febbraio Domenica 3 febbraio	Appennino	Scialpinistica
Sabato 16 febbraio Domenica 17 febbraio	Alpi	Scialpinistica
Sabato 2 marzo Domenica 3 marzo	Alpi	Scialpinistica
Sabato 16 marzo Domenica 17 marzo	Alpi	Scialpinistica

Le uscite pratiche verranno svolte con qualsiasi condizione di tempo.
Le località verranno indicate nelle serate di lezione, in base alle condizioni di innevamento.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Bisogna essere Soci CAI (per i minori è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci) in regola con il bollino per l'anno 2013.
La quota d'iscrizione è di **€ 170,00** ed è comprensiva delle dispense fornite durante le lezioni teoriche, dell'utilizzo dei materiali di sicurezza (artva, pale, sonde).
L'iscrizione, accompagnata da una caparra di **€ 70,00,** potrà essere presentata: alla Sede del CAI di Ferrara, **entro e non oltre martedi 8 gennaio 2013**.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Michele Aleardi (cell.347-2574224) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).



Sabato 12 e domenica 13 gennaio

Climbing Day: "Ice-Fall"

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Riproponiamo, dopo la positiva esperienza di due anni fa, "Ice-Fall", arrampicata su **cascate di ghiaccio**.

Si tratta di una iniziativa "spot" (e quindi non è un corso vero e proprio) che ha l'obbiettivo di avvicinare neofiti, e non, a questa disciplina molto in voga negli ultimi anni e, a chi già si cimenta con le pareti rocciose, offre l'opportunità di affrontare il "gioco arrampicata" sotto un'altra prospettiva.

Il luogo dove svolgeremo questa attività è la meravigliosa Valle Aurina, nella sua veste glaciale, terreno di gioco molto apprezzato per avvicinarsi alle salite di ghiaccio verticale.

PROGRAMMA

Giovedì 10 gennaio, ore 21,15: (aperta a tutti, anche ai non iscritti) lezione teorica presso sede CAI sui seguenti argomenti: descrizione equipaggiamento; tecniche di arrampicata; catena di assicurazione; nodi e manovre.

Sabato 12 gennaio

Partenza da Ferrara e trasferimento a Campo Tures (BZ), località scelta per le esercitazioni pratiche.

NB. Il luogo e l'orario della partenza saranno comunicati alla apertura delle iscrizioni e possono variare per motivi nivo-meteo.

Primo approccio con il nuovo terreno, applicazione dei concetti trattati nella lezione teorica di giovedì 10 gennaio. Cena e pernottamento in albergo (dettagli all'iscrizione).

Domenica 13 gennaio

Salite di brevi itinerari ghiacciati di tipo didattico (selezionati sul posto in base alla condizioni nivometeo ed al livello dei partecipanti, e comunque saranno tutti "propedeutici" all'attività proposta).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Previo versamento della quota di iscrizione direttamente alla Scuola di Alpinismo presso la Sede, a partire da **martedì 18 dicembre**.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa insindacabile valutazione da parte della Scuola di Alpinismo.

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di € 50,00 comprende l'assistenza degli istruttori e l'uso del materiale comune di cordata.

N.B. Per i non-soci è prevista una maggiorazione sulla quota a copertura dei costi assicurativi supplementari.

Dalla quota sono esclusi il pernottamento in albergo (€ 45,00 mezza pensione) e il costo delle spese di trasporto (a carico dei singoli partecipanti). In caso di mancata partecipazione la quota di iscrizione non sarà restituita.

MATERIALE NECESSARIO

Il materiale occorrente per partecipare sarà indicato all'atto dell'iscrizione.

AVVERTENZE

Il programma dell'uscita è dipendente dalle condizioni nivo-meteo della zona. La Scuola di Alpinismo si riserva di rinviare o annullare l'uscita in caso di condizioni nivometeo avverse o pericolose. In questo caso ai partecipanti sarà restituita l'intera quota di iscrizione.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Sede agli istruttori della Scuola di Alpinismo: **Lorenzo Veronesi** (347-3838761) e **Francesco Passarini** (349-0526208) o sul sito www.scuolamontanari.it

Domenica 24 febbraio

Climbing Day: "Ice-Snow" Appennino - Balzi dell'Ora

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Secondo appuntamento con le attività invernali della Scuola di Alpinismo: si tratta di una iniziativa con "multi-attività" invernali rivolta a tutti coloro che vogliono avvicinarsi all'alpinismo invernale. Per questa uscita il luogo prescelto è l'Appennino Settentrionale, lungo i Balzi dell'Ora, che offrono una stupenda vista sulla valle del Silla e su buona parte dell'Appennino Bolognese.

Per l'itinerario proposto, di tipo alpinistico, è richiesta un minimo di padronanza con i ramponi e la piccozza.

PROGRAMMA

Giovedì 21 febbraio: (aperta a tutti, anche ai non iscritti) lezione teorica presso Sede CAI sui seguenti argomenti: tecniche di autosoccorso in valanga.

Domenica 24 febbraio

Partenza ore 6,00 da Ferrara ed arrivo in mattinata al parcheggio presso il rif. Cavone. Da qui si proseguirà per il sentiero CAI 37 in direzione della parete nord del Corno, raggiungendo prima la zona dei "canalini" e salendo poi al passo del Vallone (1697 m). Qui inizierà la salita della cresta dei Balzi dell'Ora, che collega il passo alla croce del Corno alle Scale (sud). Dalla vetta del Corno alle Scale seguendo il sentiero CAI 37b si raggiungerà il pianoro di partenza per poi rientrare al rif. Cavone.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Previo versamento della quota di iscrizione direttamente alla Scuola di Alpinismo presso la Sede, a partire da **martedì 29 gennaio**.

In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa insindacabile valutazione da parte della Scuola di Alpinismo.

QUOTA DI ISCRIZIONE

La quota di € 30,00 comprende l'assistenza degli

istruttori e l'uso del materiale comune di cordata.

NB. Per i non-soci è prevista una maggiorazione sulla quota a copertura dei costi assicurativi supplementari.

Dalla quota sono esclusi il costo delle spese di trasporto (a carico dei singoli partecipanti). In caso di mancata partecipazione la quota di iscrizione non sarà restituita.

MATERIALE NECESSARIO

Il materiale occorrente per partecipare sarà indicato all'atto dell'iscrizione.

AVVERTENZE

Il programma dell'uscita è dipendente dalle condizioni nivo-meteo della zona. La Scuola di Alpinismo si riserva di rinviare o annullare l'uscita in caso di condizioni nivometeo avverse o pericolose. In questo caso ai partecipanti sarà restituita l'intera quota di iscrizione.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi in Sede agli istruttori della Scuola di Alpinismo: **Lorenzo Veronesi** (347-3838761) e **Francesco Passarini** (349-0526208) o sul sito www.scuolamontanari.it

Marzo/Aprile

5° Corso di Introduzione all'Arrampicata Sportiva

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Questo corso si inserisce in un settore, quello dell'arrampicata moderna su strutture di fondo valle (falesie), che per le sue caratteristiche è rivolto ad un pubblico eterogeneo: si va da coloro che attraverso i fondamenti dell'arrampicata moderna traggono spunti per migliorare le proprie capacità alpinistiche a quelli che invece intendono la disciplina come fine a se stessa, per finire a coloro che ne fanno una vera e propria attività agonistica.

Terreno ideale di questo corso sono le "falesie", strutture di bassa quota percorse da itinerari di una lunghezza di corda, i cosiddetti "monotiri".

Accanto all'attività pratica ci sono poi le lezioni teoriche che si svolgono in apposite strutture indoor (i muri o sale di arrampicata), dove si sperimentano le tecniche di arrampicata su appigli sintetici.

Il **corso è aperto a tutti** e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre **sono previsti sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda dell'età**.

Per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione del corso sono previste **quattro uscite pratiche in falesia e quatttro lezioni teorico-pratiche nella palestra di arrampicata "Ferrara Climb".**

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi ai fondamentali del movimento (tecnica "Caruso"), l'uso della corda sui monotiri e le relative tecniche di assicurazione.

Il periodo di svolgimento del corso è: **marzo - aprile 2013.**

Il calendario di massima è disponibile sul sito **www.scuolamontanari.it**

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul prossimo bollettino n.1 gennaio/febbraio.

Maggio

43º Corso di Roccia

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il **Corso di Arrampicata su roccia** nella sua oramai tradizionale collocazione temporale, la tarda **primavera del 2013**.

Ribadiamo ancora una volta che la scelta di insegnare ad arrampicare in primavera, permette di preparare i nuovi "rocciatori" alla stagione alpinistica estiva.

A questo va aggiunta anche la forte richiesta di attività di arrampicata all'aperto, che ben si adegua con la stagione meteo dei mesi di maggio e giugno.

É bene sottolineare, inoltre, che **il corso è aperto a tutti** e dedicato a quanti vogliono avvicinarsi all'arrampicata classica in ambiente naturale in modo consapevole.

Non sono richieste particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda delle età**.

Per quanto riguarda la struttura e l'organizzazione del corso diciamo che sono **sei le uscite pratiche e sei le lezioni teoriche, distribuite nel mese di maggio**.

I temi trattati sia a livello teorico che durante le esercitazioni pratiche saranno quelli relativi alle tecniche di arrampicata classica, all'uso dei materiali per l'assicurazione in parete e all'uso della corda e relative manovre.

Per fare questo verranno usati diversi tipi di terreno: dal granito al calcare, in ambiente, su salite classiche, sempre nel rispetto dei contenuti e degli obiettivi propri del Club Alpino.

Le modalità e le quote di iscrizione con il programma dettagliato verranno comunicati sul bollettino n.2 marzo/aprile e sul sito **www.scuolamontanari.it**

Giugno/Ottobre

26º Corso di Introduzione all'Alpinismo

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Presentiamo il Corso di Introduzione all'Alpinismo con la **struttura a due "moduli"**, pensati per rendere più flessibile la didattica e per permettere a quanti, usciti da un corso di escursionismo, vogliono subito avvicinarsi all'alpinismo di "base", inteso come vie normali, percorsi su ghiacciaio e ferrate di un certo impegno.

La collocazione temporale dell'iniziativa permette, poi, grazie ai moduli, di sfruttare meglio i diversi terreni di esercitazione.

Questa organizzazione modulare, inoltre, permette ad ognuno di frequentare il corso sulla base delle personali attitudini e disponibilità di tempo libero; **ogni modulo, infatti, è frequentabile separatamente**, anche a distanza di tempo (per esempio da un anno all'altro), permettendo così anche una ripartizione dei costi di frequenza.

É bene comunque sottolineare che **ogni modulo è completo**, nel senso che al termine della parte formativa viene rilasciato un **attestato di partecipazione** che certifica l'abilità acquisita, dando così la possibilità di frequentare le relative gite ed iniziative della Sezione. Il tutto, lo ricordiamo, sempre nell'ottica di educare alla frequentazione consapevole della montagna.

Il corso è aperto a tutti e non sono richiesti particolari pre-requisiti o doti fisiche; inoltre è possibile iscriversi ad un solo modulo o all'intero corso.

Sono previsti **sconti e riduzioni per gli iscritti a seconda dell'età**.

Il calendario di massima è disponibile sul sito www.scuolamontanari.it

Appuntamento al bollettino n. 2 marzo/aprile per le modalità di partecipazione e per il programma dettagliato.

PROGRAMMA

Periodo	Modulo	Attività
Giugno/Luglio	Neve-Ghiaccio	3 lezioni teoriche 2 esercitazioni pratiche
Ottobre	Ferrate-Vie normali	3 lezioni teoriche 3 esercitazioni pratiche
Nota: Le esercitazioni pratiche possono essere strutturate su 2 giornate (fine settimana)		

Novembre

Climbing Day: “Falesie e dintorni”

Tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, rispolverando e/o provando “i fondamentali” del movimento.

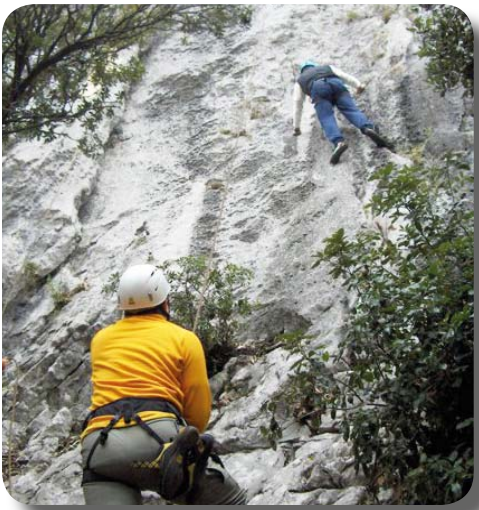
Uscite pratiche domenicali, nel mese di novembre, per arrampicare nelle più belle falesie del Veneto e del Trentino.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie, e possono partecipare tutti, senza nessun tipo di requisito.

La quota di partecipazione prevede la copertura delle sole spese di assicurazione infortuni e materiale didattico. Le rimanenti spese (trasporto, vitto) saranno a carico di ogni partecipante.

Per il calendario definitivo e le modalità di iscrizione si rinvia al bollettino n. 5 settembre/ottobre e al sito **www.scuolamontanari.it**

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO “ANGELA MONTANARI”



Programma escursioni 2013

di Roberto Zucchini Reggente della Sottosezione

PROGRAMMA

Data	Luogo	Direttori	Diff.
20 gennaio	Ciaspolata - Luogo da definire	Luciano Manservisi - Renzo Tinarelli	EAI
10 febbraio	Ciaspolata - Luogo da definire	Daniele Girotti - Roberto Zucchini	EAI
23 febbraio	Ciaspolata in notturna a Villa d'Aiano	Marcello Zaniboni - Gianni Martinelli	EAI
2-3 marzo	Ciaspolata - Monte Altissimo di Nago	Luciano Manservisi - Renzo Tinarelli	EAI
24 marzo	Monte Toc - Diga del Vajont	Gianni Bandiera - Luciano Manservisi	E
14 aprile	Parco dei Sassi di Rocca Malatina	Daniele Girotti - Anna Maria Lorenzini	E+T
28 aprile	Monte Paghera - Lago d'Idro	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	EE
12 maggio	Lago Santo di Cembra - TN	Mauro Chiari - Marina Alberghini	E
16 giugno	Spiz di San Piero - Gruppo del Bosconero	Roberto Zucchini - Marcello Zaniboni	EE
30 giugno	Attorno al Nuvolau - Dolomiti Ampezzane	Damiana Fiorini - Danilo Arbizzani	EE
20-21 luglio	Vedretta di Ries - Valle Aurina	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	EE
7-8 settembre	Laghi del Nivolet - Valle d'Aosta	Fausto Chiari - Marcello Zaniboni	EE
21-22 settembre	Dolomiti di Fanes - Rif. Fanes	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	EE
5-6 ottobre	Triangolo Lariano - Lago di Como	Gianni Bandiera - Tarcisio Ardizzoni	E
20 ottobre	Monte Cengio	Gianni Bandiera - Mara Montanari	E+T
17 novembre	Pranzo di chiusura	Marcello Zaniboni - Serra Giorgio	T
18 dicembre	Auguri in Sede		

Legenda
T - Turistica
E + T - Com. A Escursionistica/Com. B Turistica
E - Escursionistica
EE - Escursionisti Esperti
EEA - Escursionisti Esperti con Attrezzatura
EAI - Escursionismo in Ambiente Innevato

Per facilitare l'organizzazione delle uscite le iscrizioni dovranno pervenire:
1) due mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di un giorno;
2) quattro mercoledì antecedenti l'uscita per le escursioni di due giorni.
Controllate sempre sul sito **www.caicento.it** , perché le variazioni al programma saranno tempestivamente pubblicate sul sito.

CAI Sottosezione di Cento della Sezione di Ferrara
Via Statale 90 - 44042 Corporeno (FE)
Apertura il mercoledì, ore 21-23 - Tel. 347 6174235
E-mail: info@caicento.it Sito internet: www.caicento.it

Programma Coro CAI 2013

di Giorgio Bertacchini
Presidente CORO CAI

Il Coro CAI-FERRARA, come tutti gli altri cori, non può programmare le esibizioni che potrà eseguire l'anno successivo. Si aspettano gli inviti che immancabilmente arriveranno da parte di comuni, parrocchie, associazioni, Alpini, ecc., per varie iniziative, per beneficenza o per ricorrenze.

Per il momento il Coro CAI-FERRARA ha in programma soltanto le esibizioni che sono state concordate con la Sezione CAI di Ferrara:

- in primavera, presso la Sala Estense - Rassegna di Cori per festeggiare il 150° di fondazione del CAI;
- in novembre - Santa Messa per i defunti dei Soci CAI e loro familiari;
- in dicembre, presso la sala parrocchiale di Pontelagoscuro, gli Auguri Natalizi per i Soci del CAI.

Sarà sempre disponibile ad esibirsi per eventuali richieste della nostra Sezione CAI, comunicando di volta in volta le date sui prossimi bollettini. Naturalmente ci auguriamo tutti di proseguire l'attività canora essendo l'unico Coro nella provincia che canta la montagna e le sue tradizioni.

I giovedì dei Soci CAI Ferrara e Cento

Programma 2013

Organizzazione:
Commissione Attività Culturali e Biblioteca

Riportiamo di seguito il programma dell'iniziativa che oramai da anni riscuote nella nostra Sezione un grande successo.

PROGRAMMA

Data	Attività
10 gennaio	**Trekking delle Egadi** di AA. VV.
17 gennaio	**Alla scoperta dell'Oasi** di Sergio Stignani
24 gennaio	**Uganda - Rwanda - Congo (nei paesi dei gorilla)** di Gianni Bandiera
31 gennaio	**Leggiamoci - Serata dedicata alla lettura** di Claudio Simoni
7 febbraio	**La Via delle Bocchette ieri e oggi** di Tiziano Dall'Occo
14 febbraio	**Traversate in Lagorai: a piedi, con gli sci e ...di corsa!** di Francesco Pompoli

Giovedì 31 gennaio

Leggiamoci 2013

Organizzazione:
La Redazione di Leggiamoci

Nell'ambito delle Serate dei Soci CAI, a cura della Commissione Culturale, anche quest'anno, come i due precedenti, si rinnova l'appuntamento con Leggiamoci, la serata di condivisione delle letture che ci hanno colpito, emozionato, fatto sognare e che, proprio per questo, vogliamo consigliare ai nostri amici tramite una presentazione ed un breve "assaggio" del testo. La prima edizione, nel 2011, è stata contraddistinta dalla curiosa attenzione di un buon numero di Soci e dalla emozionata partecipazione dei lettori che hanno superato l'imbarazzo per presentare alcuni brani di autori più o meno noti e anche qualche scritto autografo. Per un paio d'ore abbiamo fatto correre l'immaginazione insieme a Mauro Corona e a Mario Rigoni Stern; siamo tornati con la memoria alla Prima Guerra Mondiale ed alle vicende dei soldati italiani in trincea sulla Marmolada; siamo volati nel Karakoram pachistano; Gabriele Villa ha condiviso con noi due suoi scritti; abbiamo rivissuto il fermento degli anni '70, quando attorno al passo Pordoi si compì il passaggio all'alpinismo moderno; e abbiamo concluso con una emozionante lettura a due voci di un testo ispirato alla canzone "La guerra di Piero" di Fabrizio De Andrè.

La seconda edizione ha confermato il successo e l'interesse della prima e, nonostante anche in questo caso non vi fosse un tema prefissato, ha rivelato un sottile filo comune a tutte le letture, fatto di passione, amicizia, amore, attraverso le parole di Gianrico Carofiglio, Mauro Corona, Hermann Hesse, del poeta friulano Biagio Marin, dei nostri Gabriele Villa e Gaetano Soriani, per

finire con narrazione e immagini di un testo di Shel Silverstein.

Come funziona la serata?

1 - Può partecipare chiunque;

2 - Quest'anno nel 150° anniversario del CAI, leggeremo esclusivamente di montagna, in tutti i suoi aspetti.

3 - Si porta qualcosa da leggere, che sia piaciuto particolarmente, o perché nato dalla propria fantasia o di qualsiasi altro autore, riguardante il tema proposto.

4 - Si leggerà ad alta voce, davanti a chi ha deciso di condividere questa esperienza e le emozioni scaturite dalla scrittura o dalla lettura del pezzo e .....finisce qui.

Naturalmente i pezzi andranno inviati, almeno 20 giorni prima della serata, alla redazione di Leggiamoci che li visiona e suggerisce eventuali tagli, perché il testo non deve essere molto lungo, dovrà richiedere circa 15 minuti di lettura, per dar modo a più partecipanti di esporre il proprio brano.

Per informazioni e prenotazioni, scrivete e mandate i pezzi a: **leggiamoci.cai@gmail.com**

Ci auguriamo che anche l'edizione del 2013 sia ricca di amici con la voglia di trascorrere una serata di condivisione delle proprie letture, dei propri pensieri e delle proprie emozioni.

150 cime per i 150 anni del CAI

Era il 12 agosto 1863, il giorno della prima salita italiana alla cima del Monviso. Lì nasce l'idea di dare vita ad una associazione che diverrà successivamente l'attuale Club Alpino Italiano. La realizzazione di quel sogno avviene il successivo 23 ottobre 1863 a Torino sotto il nome di "Club Alpino Torino".

Nel 2013 si festeggiano pertanto i 150 anni della fondazione dell'associazione. Numerose sono le manifestazioni organizzate dalla sede centrale del Club. Il via è stato dato a Roma il 26 ottobre scorso con la presentazione delle iniziative che troverete pubblicate sulla rivista "Montagne 360°" e sul sito www.cai.it. Il motto che le accompagna è "La montagna unisce", per affermare che le catene montuose non sono barriere che separano le popolazioni, ma rappresentano uno stimolo e una opportunità per incontrare altre persone.

Anche la nostra Sezione intende celebrare l'avvenimento indirizzando le tradizionali manifestazioni di "Inseguendo i profili", della rassegna corale "I monti, le valli, la gente, le contrade" e il concorso fotografico, all'insegna dei 150 anni del CAI. Maggiori informazioni al riguardo le troverete nei prossimi numeri del bollettino e sul sito della sezione: www.caiferrara.it.

Oltre a queste, la sezione vuole coinvolgere tutti i suoi soci nell'iniziativa denominata **"150 Cime per i 150 anni del CAI"**.

Non è una competizione, non ci sono classifiche ne tantomeno premi o quote di iscrizione; non si vince nulla se non la soddisfazione personale di aver contribuito alla manifestazione con la ascesa ad un monte, ad una cima o ad una vetta che abbia un toponimo e una quota riscontrabili nella cartografia. L'obiettivo è quello di **"collezionare"** 150 differenti cime nel corso del 2013, e questo può essere fatto singolarmente o ancor meglio in gruppo, portando in sezione la foto di vetta, fatta con in mano il simbolo della manifestazione.

Le linee guida, di seguito riportate, rappresentano semplici "istruzioni per l'uso", al fine di facilitare e regolare la partecipazione di coloro che aderiranno all'iniziativa. I traguardi raggiunti saranno costantemente monitorati e sarà reso noto lo stato di avanzamento del progetto.

Al termine dell'iniziativa verrà pubblicato, sul sito e sul bollettino, l'elenco delle salite in ordine cronologico. Il referente della manifestazione è il Socio **Fabrizio Ardizzoni**, al quale ci si potrà rivolgere per qualsivoglia ulteriore delucidazione:

fabrizioardizzoni_yahoo.it
tel.: 347-3320058

LINEE GUIDA

- La manifestazione parte alle ore 00 del 1° gennaio 2013 e termina alle ore 24 del 31 dicembre 2013 ed è aperta a tutti i Soci della Sezione di Ferrara.
- Il Socio (o Gruppo di Soci) può compiere più salite senza limitazioni.
- Ogni cima dovrà essere documentata fotograficamente con l'utilizzo dello "specifico stampato" (folder) predisposto dalla Sezione, da ritirare in Sede o scaricare direttamente dal sito www.caiferrara.it
- Non sono eticamente ammesse le salite effettuate esclusivamente con gli impianti di risalita; questi sono invece consentiti per gli itinerari di avvicinamento alla cima.
- Una vetta raggiunta da più Soci in tempi diversi verrà conteggiata una sola volta (verificare in sezione le salite già effettuate), cosi pure per il gruppo di Soci nell'ambito della stessa escursione.
- Al termine delle escursioni i folders dovranno essere riconsegnati in Sede, congiuntamente alla foto di vetta (in alternativa la documentazione potrà essere inviata per e-mail al referente o al sito della Sezione.
- Oltre al folder e alla foto di vetta è necessario

aggiungere le seguenti informazioni: cima, quota, data, gruppo montuoso, percorso di salita eseguito e salitori.
- Sul sito Internet della sezione verrà predisposto un link specifico con il nome e il logo della iniziativa, dove si potranno inviare le foto e dove si potrà consultare l'elenco delle ascensioni già effettuate da altri Soci.
- Per il raggiungimento dell'obiettivo finale sono considerate valide sia le escursioni sezionali che quelle individuali.
- La manifestazione continuerà comunque sino alla sua scadenza anche in caso di raggiungimento anticipato delle 150 cime.

Esempio di folder scaricabile dal sito www.caiferrara.it o reperibile in Sezione.

SUL PROSSIMO NUMERO 1

ESCURSIONISMO
Giro del Monte Cinto: 24 marzo
Parco dei Gessi bolognesi: 6-7 aprile
Riserva naturale Po di Volano: 14 aprile

SCUOLA DI ESCURSIONISMO
Corsi di escursionismo
Periodo: marzo/giugno

ALPINISMO GIOVANILE
Giro del Monte Cinto: 24 marzo
Arrampicare ai Sassi di Varana: 7 aprile
Bivacco Loff: 20-21 aprile

SCUOLA DI ALPINISMO
Corso di arrampicata
Periodo: marzo/aprile

DAL COMITATO DI REDAZIONE

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede o via email a bollettino@caiferrara.it entro e non oltre **martedì 15 gennaio.**
Si raccomanda la massima puntualità.
In caso di mancata consegna del materiale la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Ricordiamo a tutti i Soci che è possibile ricevere tramite posta elettronica le notizie aggiornate sulle attività della Sezione iscrivendosi alla Newsletter del CAI Ferrara. Per iscriversi è sufficiente inviare una mail a news@caiferrara.it con oggetto "iscrizione newsletter". L'iscrizione è gratuita ed aperta a Soci e non soci.
Ricordiamo inoltre a chi fosse già iscritto, che per ricevere sempre la Newsletter è necessario seguire alcuni accorgimenti:
Se non ricevete la newsletter:
1) Verificare che l'indirizzo comunicato in Segreteria all'atto dell'iscrizione/rinnovo o tramite email sia corretto, eventualmente inviarlo di nuovo a news@caiferrara.it
2) Verificare che la propria casella di posta elettronica sia attiva e funzionante.
Spesso molti provider (Libero, Tin, Gmail…), che forniscono gratuitamente caselle di posta elettronica, le disattivano automaticamente dopo un determinato periodo di inattività.
3) Vuotare periodicamente la propria casella di posta dai vecchi messaggi. Soprattutto quelle gratuite hanno una capacità limitata a qualche Mbyte e una volta esaurito lo spazio disponibile non sarà più possibile ricevere messaggi.

COMUNICATO del COMITATO di REDAZIONE

I termini ultimi di consegna del materiale necessario (articoli e fotografie) per i bollettini dell'anno 2013 sono:

N.1 gennaio-febbraio:	entro e non oltre	**martedì 15 gennaio**
N.2 marzo-aprile:	entro e non oltre	**martedì 5 febbraio**
N.3 maggio-giugno:	entro e non oltre	**martedì 26 marzo**
N.4 luglio-agosto:	entro e non oltre	**martedì 21 maggio**
N.5 settembre-ottobre:	entro e non oltre	**martedì 23 luglio**
N.6 novembre-dicembre:	entro e non oltre	**martedì 24 settembre**

Attenzione! Allo scopo di evitare spiacevoli ritardi nelle uscite del bollettino, i Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino **sono vivamente pregati di rispettare rigorosamente i termini di consegna.**
In caso di mancata consegna del materiale da pubblicare, la Redazione provvederà autonomamente alla pubblicazione dei dati essenziali.

Il Comitato di Redazione

Iscrizioni 2013

Carissimi Soci,
nell'invitarVi a rinnovare l'iscrizione all'Associazione anche per l'anno 2013 Vi rammentiamo l'ammontare delle quote associative, rimaste invariate rispetto all'anno 2012:

Soci		Quota
Ordinari	Con diritto alle riviste CAI, **di cui € 1,00 di abbonamento al bollettino sezionale**	€ 52,00
Ordinari Giovani[1]	Con diritto alle riviste CAI	€ 41,00
Familiari[2]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 26,00
Giovani[3]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 16,00
Giovani F.N.[4]	Senza diritto alle riviste CAI	€ 9,00
Aggregati	Già iscritti ad altra Sezione	€ 15,00

Note
1: sono tali quelli di età compresa tra i 18 e i 24 anni; cioè nati negli anni dal 1989 al 1995
2: sono tali quelli conviventi con un Socio Ordinario della stessa Sezione
3: sono tali quelli nati nel 1996 e seguenti
4: agevolazione prevista a partire dal secondo Socio Giovane appartenente allo stesso nucleo familiare

UNA TANTUM Iscrizione nuovi Soci con diritto alla tessera e al distintivo sociale	Quota
Ordinari	€ 10,00
Ordinari Giovani, Familiari Giovani, Familiari, Giovani e Giovani Famiglie Numerose	€ 5,00

Vi informiamo che, oltre alle consuete forme di pagamento sotto riportate, per rendere più agevole il rinnovo, quest'anno sarà possibile effettuarlo, previa presentazione della tessera associativa, anche presso il negozio:

ALPMANIA - via Podgora, 11 - Ferrara (zona acquedotto)
Nei seguenti orari di apertura: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Giorni di chiusura: domenica e lunedì mattina

*Sarà possibile rinnovare l'iscrizione presso Alpmania solo nel periodo che va **dal 1 gennaio al 31 marzo 2013 e non oltre**, essendo il 31 marzo il termine di scadenza della copertura assicurativa garantita dal tesseramento.*
Oltre tale data, oltre a cessare la copertura assicurativa, verrà interrotto l'invio delle riviste nazionali e sezionale e cesseranno di valere tutte le agevolazioni che l'iscrizione all'Associazione comporta.
Prima, durante e dopo queste date è possibile rinnovare l'iscrizione nei seguenti modi:

- *Recandosi presso gli uffici di Segreteria della Sezione (o della Sottosezione di Cento, se del caso), negli orari di apertura degli stessi, direttamente o incaricando un'altra persona;*
- *Tramite versamento sul CCP n.10982445 intestato a CAI, Sezione di Ferrara (IBAN: IT 89 I 07601 13000 000010982445)*
- *Tramite bonifico sul CCB n.61/000084614 - Filiale di Ferrara - viale Cavour di EMILBANCA (IBAN: IT 26 P 07072 13001 061000084614)*

Nel caso si scelga il pagamento tramite CCP o CCB la quota andrà maggiorata di € 2,50 per nucleo familiare a copertura delle spese di segreteria e sarà necessario anche:

- *Riportare nella causale di versamento nome, cognome e anno di nascita dei Soci a cui il pagamento si riferisce, con indicazione degli importi versati per ciascuno.*
- *Provvedere a consegnare o trasmettere alla Segreteria della Sezione, unitamente alla ricevuta di versamento, la nota informativa sulla copertura assicurativa per infortuni, riportata nelle pagine finali del bollettino.*
  Per usufruire della copertura assicurativa di tipo "B" (opzionale, con massimali maggiorati), la quota associativa, a prescindere dalla categoria di appartenenza (Ordinario, Familiare, Giovane), dovrà essere maggiorata di un importo pari a € 4,00.

Essendo possibile attivare la copertura assicurativa di tipo "B" solo in fase di tesseramento/rinnovo, in mancanza di versamento della quota supplementare o mancato/ritardato ricevimento della nota informativa debitamente sottoscritta, la Sezione provvederà ad attivare a favore del Socio esclusivamente la copertura di tipo "A" (massimali ordinari).

N.B: Le coperture assicurative infortuni, sia tipo "A" che tipo "B", garantiscono il Socio solamente nell'ambito delle attività sezionali (quelle riportate nei programmi della Sezione) e non per le attività personali.
Diversamente da queste, la copertura assicurativa per il Soccorso Alpino, gratuito per tutti i Soci CAI, è operativa sia in caso di attività sezionale che personale, con validità in tutta Europa.
In caso di impedimento a provvedere al rinnovo secondo una delle modalità sopra descritte è possibile, limitatamente ai Soci residenti nel Comune di Ferrara, richiedere la riscossione a domicilio previo appuntamento telefonico al n. ***3286781905****.*
Un nostro incaricato provvederà alla riscossione delle quote con una maggiorazione di € 5,00 per nucleo familiare.
Vi informiamo inoltre che, qualora non aveste provveduto al rinnovo per l'anno 2012 o precedenti, è possibile, in sede di tesseramento per l'anno 2013, procedere al saldo delle quote arretrate, al fine di non perdere l'anzianità di iscrizione.
Variazioni di indirizzo*: al fine di ricevere regolarmente le riviste nazionale e sezionale, i Soci sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Segreteria il cambio di indirizzo.*

La Segreteria resta a vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

SITUAZIONE SOCI 2012*	
Ordinari	907
Ordinari Giovani	12
Familiari	459
Giovani	87
Giovani Famiglie Numerose	23
Totale	**1.488**

SOTTOSEZIONE DI CENTO	
Ordinari	161
Ordinari Giovani	1
Familiari	68
Giovani	12
Giovani Famiglie Numerose	5
Totale	**247**

Note
*: comprende la Sezione di Ferrara e la Sottosezione di Cento.

AUMENTO MASSIMALI PER POLIZZA INFORTUNI

....., lì.....

Alla Sede Centrale del
Club Alpino Italiano - Ufficio Assicurazioni Via E. Petrella, 19 - 20124 MILANO

Il sottoscritto Socio della Sezione di Ferrara - Sottosezione di ....., preso atto che la copertura infortuni valida dal 01/01/2013 per tutti i soci prevede i seguenti massimali: caso morte € 55.000,00; caso invalidità permanente € 80.000,00; spese mediche € 1.600,00.

❑ RICHIEDE ❑ NON RICHIEDE/RINUNCIA

Per l'anno 2013 (dal 01/01/2013 al 31/12/2013) l'aumento dei massimali per la suddetta polizza infortuni: caso morte € 110.000,00; caso invalidità permanente € 160.000,00; spese mediche € 2.000,00.

DATI DEL SOCIO: COGNOME.....NOME.....

DATA DI NASCITA.....

TEL. ..... E-MAIL.....

Firma del Socio
(o di chi ne fa le veci o suo delegato*)

.....

Il Presidente
CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. DI FERRARA

Reggente della Sottosezione
(solo se il Socio è iscritto alla Sottosezione)

.....

*: Dichiarazione di responsabilità art. 47 e 48 ai sensi DPR 445/2000

(Da compilare e sottoscrivere solo se il rinnovo/tesseramento non viene richiesto personalmente dal Socio)

Il sottoscritto ..... (nome e cognome) dichiara di sottoscrivere la sopra riportata dichiarazione nella sua qualità di genitore/tutore/delegato del Socio e di essere a conoscenza delle conseguenze previste dall'art. 76 del D.L. 445 del 28/12/2000: 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, firma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente T.U. è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

(firma) .....

Persona per Sezione o Sottosezione contattabile in orario di ufficio per chiarimenti Sig. Fogli Antonio tel. 3286781905.

I dati personali riportati nel presente modulo saranno utilizzati dalla Sede Centrale del CAI in conformità del D.Lgs. 196/2003.

Sono a disposizione i Gadget della Sezione

Forse non tutti sanno che anche la nostra sezione ha a disposizione per i soci articoli personalizzati con il logo del CAI e della sezione.

Presso la nostra sede, potrete trovare magliette , polo, cappellini, bandane e toppe personalizzati con il logo e il nome della sezione

Inoltre sono disponibili le "Guide dei monti d'Italia" edite da CAI-TCI dell'arco alpino e i manuali editi dal Club Alpino Italiano di "Alpinismo su roccia", "Alpinismo su ghiaccio e misto", "Scialpinismo", … pubblicati dal CAI.*

(* I manuali non presenti possono comunque essere ordinati direttamente in Segreteria)

Sono acquistabili anche i gadget messi a disposizioni dall'alpinismo giovanile per i giovani aquilotti !

LaValle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE
TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità** e **cordialità** nel servizio, l'**eleganza**, il **comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.

Cartografica Ferrara 04 2010

Autolinea: Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi

Consultate il nostro sito
www.lavalle-bus.it
per:
- CONDIZIONI DI VIAGGIO
- RIVENDITE TICKET
- DESCRIZIONE FERMATE
- INFORMAZIONI
- PRENOTAZIONE POSTI
- COSTO DEI BIGLIETTI
- PREVENTIVI

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**

SCHEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2008 SINCERT DNV

Ferrara terra e acqua

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
NOVEMBRE/DICEMBRE - anno XLII - n. 6
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00